

CATASTO AGRARIO

1929 - VIII

COMPARTIMENTO DEGLI ABRUZZI E MOLISE
PROVINCIA DI TÈRAMO

FASCICOLO 66

BIBLIOTECA
DI STATISTICA - ROMA

BIBLIOTECA
DI STATISTICA - ROMA



ISTITUTO CENTRALE = DI STATISTICA =	
N.° DI CAT.
PIANO
SCAFF.	246
PALCH.
N.° ORD.
BIBLIOTECA	

PUBBLICAZIONI DEL CATASTO AGRARIO E DEL CATASTO FORESTALE DEL REGNO D'ITALIA

CATASTO AGRARIO 1910

FASCICOLI COMPARTIMENTALI PUBBLICATI (1)

Vol. II - <i>Compartimento della Lombardia</i>	— Introduzione (1914).....	L. 10 —
Vol. II - <i>Compartimento della Lombardia</i>	— Fascicolo unico (1913).....	» 10 —
Vol. III - <i>Compartimento del Veneto</i>	— Fascicolo unico con carte topografiche (1915).....	» 6 —
Vol. VI - <i>Compartimento delle Marche, dell'Umbria e del Lazio</i>	— Introduzione (1914).....	» 6 —
Vol. VI - <i>Compartimento delle Marche</i>	— Fascicolo 1° (1912).....	» 6 —
Vol. VI - <i>Compartimento dell'Umbria</i>	— Fascicolo 2° (1911).....	» 6 —
Vol. VI - <i>Compartimento del Lazio</i>	— Fascicolo 3° (1914).....	» 6 —

(1) Per i Compartimenti non elencati non venne dato corso alla pubblicazione

CATASTO AGRARIO 1929-VIII

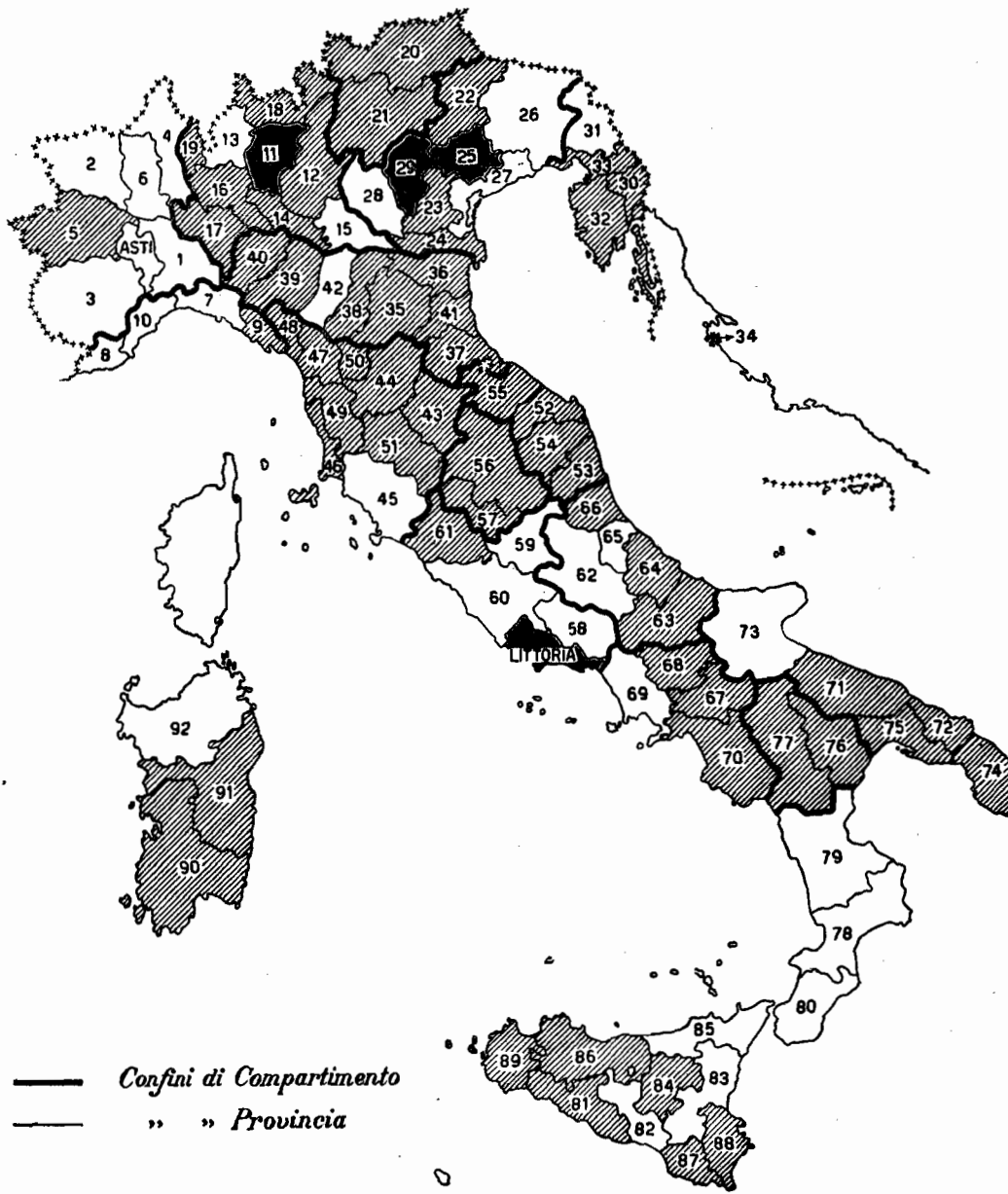
NORME ED ISTRUZIONI

Aggiornamento del Catasto agrario - <i>Formazione del Catasto forestale</i> — Un vol. di pagg. 129.....	L. 15 —
<i>Catasto agrario - Istruzioni aggiuntive per il suo aggiornamento</i> (Circolare n. 65 del 5 maggio 1930-VIII) — di pagg. 27.....	» 3 —
<i>Catasto agrario - Esempio di aggiornamento</i> — Un vol. di pagg. 116.....	» 8 —
<i>Catasto agrario - Istruzioni aggiuntive per la sua formazione « ex novo »</i> (Circolare n. 66 del 5 maggio 1930-VIII) — di pagg. 24.....	» 3 —
<i>Catasto agrario - Esempio di rilevamento « ex novo »</i> — Un volume di pagg. 166.....	» 10 —

FASCICOLI PROVINCIALI PUBBLICATI (1)

** Agrigento	n. 81
* Ancona	» 52
Arezzo	» 43
* Ascoli Piceno	» 53
* Avellino	» 67
* Bari	» 71
Belluno	» 22
* Benevento	» 68
* Bergamo	» 11
* Bologna	» 35
* Bolzano	» 20
* Brescia	» 12
* Brindisi	» 72
* Cagliari	» 90
** Campobasso	» 63
* Chieti	» 64
* Cremona	» 14
** Enna	» 84
** Ferrara	» 36
Firenze	» 44
* Fiume	» 30
** Forlì	» 37
La Spezia	» 9
* Lecce	» 74
** Livorno	—
** Livorno	» 46
Lucca	» 44
* Macerata	» 54
Massa e Carrara	» 48
* Matera	» 76
* Milano	» 16
* Modena	» 38
* Nuoro	» 91
* Padova	» 23
* Palermo	» 86
* Parma	» 39
* Pavia	» 17
** Perugia	» 56
* Pesaro e Urbino	» 55
* Piacenza	» 40
Pisa	» 49
Pistoia	» 50
* Pola	» 32
* Potenza	» 77

Ragusa	n. 87
* Ravenna	» 41
* Rovigo	» 24
* Salerno	» 70
** Siena	» 51
Siracusa	» 88
* Sondrio	» 18
* Taranto	» 75
Teramo	» 66
** Terni	» 57
* Torino	» 5
Trapani	» 89
* Trento	» 21
* Treviso	» 25
* Trieste	» 33
* Varese	» 19
* Vicenza	» 29
Viterbo	» 61
* Zara	» 34



(1) Nelle Province contrassegnate con *, la catastazione è stata eseguita con il metodo dell'aggiornamento; in quelle contrassegnate con **, la catastazione è stata eseguita parte *ex-novo* e parte per aggiornamento; nelle altre è stata eseguita *ex-novo*.
Il numero di ciascun fascicolo corrisponde a quello della relativa Provincia. Il tratteggio indica l'avvenuta pubblicazione del fascicolo del Catasto agrario; il pieno l'avvenuta pubblicazione sia del Catasto agrario che del Catasto forestale.
Il prezzo di ciascun fascicolo è di L. 15. Per il fascicolo della provincia di Siena, con appendice e 8 tavole a colori, il prezzo è di L. 20.

Commento ai primi risultati del nuovo Catasto agrario — Un fascicolo di pagg. 14 L. 2 —

CATASTO FORESTALE

FASCICOLI PROVINCIALI PUBBLICATI

Provincia di Bergamo	— Fasc. 11 - pagg. XVII-256 (1935-XIII).....	L. 20 —
Provincia di Livorno	— Fasc. spec. pagg. XIX-63 (1935-XIII).....	» 20 —
Provincia di Treviso	— Fasc. 25 - pagg. XI-119 (1933-XI).....	» 20 —
Provincia di Vicenza	— Fasc. 29 - pagg. XX-162 (1933-XI).....	» 20 —

333.33509650216
 ISTAT - Biblioteca
 Inventario S.B.N. R. 2548
 Data 1.999

PROVINCIA DI TÈRAMO

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
DEL REGNO D'ITALIA



Segni Convenzionali:

- +++++ Confini di Provincia
- ==== " " Regione Agraria
- ==== " " Zona Agraria
- " " Comune

0 3 6 9 12 15 km.



REGIONI E ZONE AGRARIE

MONTAGNA

- LX — Montana di Teramo
- LXI — Montana di Penne

COLLINA

- LXII — Collinare di Penne
- LXIII — Collinare di Teramo
- LXIV — Litoranea di colle-piano di Teramo

INDICE

ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI	Pag. III
CENNI ILLUSTRATIVI	IV
I. <i>Le rilevazioni.</i> — 1. Criteri di rilevazione — 2. Qualificazione, classificazione, produzioni — 3. Avvicendamenti.	
II. <i>Il territorio e la sua repartizione.</i> — 4. Confini, ambiente fisico, regioni e zone agrarie — 5. Il terreno.	
III. <i>Popolazione — Aziende agricole — Bestiame.</i> — 6. Popolazione — 7. Popolazione agricola — 8. Aziende agricole — 9. Bestiame.	
IV. <i>Superfici.</i> — 10. Repartizione per qualità di coltura e coltivazioni: A) Seminativi semplici e con piante legnose; B) Prati, prati-pascoli e pascoli permanenti; C) Colture legnose specializzate; D) Boschi e castagneti da frutto; E) Incolti produttivi — 11. Confronti con il Catasto agrario precedente.	
V. <i>Produzioni unitarie.</i> — 12. I dati del Catasto agrario 1929 — 13. Confronti con il Catasto agrario precedente — 14. Numero delle piante legnose.	
Conclusioni.	

TAVOLE

AVVERTENZE ALLE TAVOLE	Pag. 1
RIASSUNTO DELLA PROVINCIA DI TÈRAMO	» 3
RIASSUNTO DEL BESTIAME DELLA PROVINCIA DI TÈRAMO	» 4
PROVINCIA DI TÈRAMO	» 5
<i>Regioni agrarie:</i>	
REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA	Pag. 6
REGIONE AGRARIA DI COLLINA	» 7
<i>Zone agrarie della regione di montagna:</i>	
ZONA AGRARIA LX — Montana di Teramo	Pag. 8
ZONA AGRARIA LXI — Montana di Penne	» 9
<i>Zone agrarie della regione di collina:</i>	
ZONA AGRARIA LXII — Collinare di Penne	Pag. 10
ZONA AGRARIA LXIII — Collinare di Teramo	» 11
ZONA AGRARIA LXIV — Litoranea di colle-piano di Teramo	» 12
COMUNI DELLA ZONA AGRARIA LX — Montana di Teramo.	
1. Campi	Pag. 13
2. Castelli	» 14
3. Colledara	» 15
4. Cortino	» 16
5. Crognaleto	» 17
6. Fano Adriano	» 18
7. Isola del Gran Sasso d'Italia	» 19
8. Montorio al Vomano	Pag. 20
9. Pietracamela	» 21
10. Rocca Santa Maria	» 22
11. Torricella Sicura	» 23
12. Tossicia	» 24
13. Valle Castellana	» 25
COMUNI DELLA ZONA AGRARIA LXI — Montana di Penne	
14. Arsita	Pag. 26
15. Castel Castagna	Pag. 27
COMUNI DELLA ZONA AGRARIA LXII — Collinare di Penne	
16. Basciano	Pag. 28
17. Bisenti	» 29
18. Castiglione Messer Raimondo	» 30
19. Cermignano	Pag. 31
20. Penna Sant'Andrea	» 32
COMUNI DELLA ZONA AGRARIA LXIII — Collinare di Teramo	
21. Ancarano	Pag. 33
22. Bellante	» 34
23. Canzano	» 35
24. Castellalto	» 36
25. Castilenti	» 37
26. Cellino Attanasio	» 38
27. Civitella del Tronto	» 39
28. Controguerra	» 40
29. Montefino	» 41
30. Morro d'Oro	Pag. 42
31. Mosciano Sant'Angelo	» 43
32. Nereto	» 44
33. Notaresco	» 45
34. Sant'Egidio alla Vibrata	» 46
35. Sant'Omero	» 47
36. Teramo	» 48
37. Torano Nuovo	» 49
COMUNI DELLA ZONA AGRARIA LXIV — Litoranea di colle-piano di Teramo	
38. Atri	Pag. 50
39. Colonnella	» 51
40. Corropoli	» 52
41. Giulianova	» 53
42. Pineto	Pag. 54
43. Roseto degli Abruzzi	» 55
44. Silvi	» 56
45. Tortoreto	» 57

Fuori testo: una cartina schematica della provincia di Teramo

ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI

	Numero di riferimento		Numero di riferimento		Numero di riferimento
Ancarano	21	Civitella del Tronto	27	Notaresco	33
Arsita	14	Colledara	3	Penna Sant'Andrea	20
Atri	38	Colonnella	39	Pietracamela	9
Basciano	16	Controguerra	28	Pineto	42
Bellante	22	Corropoli	40	Rocca Santa Maria	10
Bisenti	17	Cortino	4	Roseto degli Abruzzi	43
Campoli	1	Crognaleto	5	Sant'Egidio alla Vibrata	34
Canzano	23	Fano Adriano	6	Sant'Omero	35
Castel Castagna	15	Giulianova	41	Silvi	44
Castellalto	24	Isola del Gran Sasso d'Italia	7	Teramo	36
Castelli	2	Montefino	29	Torano Nuovo	37
Castiglione Messer Raimondo	18	Montorio al Vomano	8	Torricella Sicura	11
Castilenti	25	Morro d'Oro	30	Tortoreto	45
Cellino Attanasio	26	Mosciano Sant'Angelo	31	Tossicia	12
Cermignano	19	Nereto	32	Valle Castellana	13

CENNI ILLUSTRATIVI

I Cenni illustrativi, che seguono, si limitano ad esporre alcune brevi considerazioni sulle rilevazioni catastali eseguite e ad interpretarne sinteticamente i risultati negli aspetti più salienti e, ove possibile, nei confronti coi risultati della catastazione agraria precedente.

Non si è trattato, di proposito, delle condizioni economico-agrarie della Provincia, poichè ciò sarà compito delle speciali pubblicazioni comparimentali che seguiranno.

I. — LE RILEVAZIONI.

1. Criteri di rilevazione. — Il Catasto agrario della provincia di Teramo è stato eseguito « ex-novo », tenendo presenti, nelle parti in cui potevano valere come utili elementi di riferimento, i dati del Catasto agrario del 1910, e, per i Comuni che ne erano provvisti, quelli del Catasto geometrico particellare ⁽¹⁾, secondo le istruzioni in proposito impartite ⁽²⁾.

Tutti i lavori inerenti alla formazione del Catasto agrario, organizzati, diretti e coordinati dal dott. Arturo PROVENZALE, quale Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura e Commissario provinciale per il Catasto agrario, vennero effettuati dai tecnici della Cattedra stessa. Sul metodo e sui risultati delle indagini eseguite, il Commissario redasse una breve relazione che ha servito per la compilazione dei presenti « Cenni illustrativi ».

2. Qualificazione, classificazione, produzioni. — Accertata per ciascun Comune la superficie territoriale, venne proceduto, con l'ausilio delle tavolette dell'Istituto Geografico Militare al 25.000, alla ricognizione del territorio di ciascuna sezione, determinandovi la superficie improduttiva, la repartizione per qualità di coltura e per classe di terreni, le relative tare produttive e improduttive, e gli spazi sotto le piante legnose non coltivati a piante erbacee; raccogliendo inoltre, secondo le prescritte norme, tutti gli elementi per l'accertamento del numero ⁽³⁾ e delle forme di allevamento delle piante legnose e dello stato di produttività delle piantagioni di vite.

Le produzioni medie unitarie, per il sessennio 1923-'28 e per l'anno 1929, furono determinate con rilievi effettuati in campagna, completandoli con indagini presso molte aziende agrarie più rappresentative e tenendo nel dovuto conto anche i risultati delle rilevazioni per il servizio della statistica agraria.

Per la produzione del frumento hanno servito, come utili elementi di confronto, anche i dati del « Censimento del grano trebbiato a macchina ».

3. Avvicendamenti. — Nell'alta montagna, ove molto ristrette sono le superfici a seminativo, l'avvicendamento più diffuso è il biennale: rinnovo (patata o granoturco) e frumento. Nei terreni a più scarsa fertilità si adotta un turno di *terzeria*: dopo il frumento, il terreno viene lasciato a riposo per un anno.

Nella bassa montagna, e in tutto il resto del territorio, gli avvicendamenti più diffusi sono quelli di tipo *quadriennale*: rinnovo, frumento con leguminosa foraggera, leguminosa foraggera, frumento; e di tipo *quinquennale*: rinnovo, frumento con leguminosa foraggera, leguminosa foraggera per due anni, frumento; oppure: rinnovo, frumento con leguminosa foraggera, leguminosa foraggera, frumento, ringrano di frumento o di orzo o di avena. Talora, dopo il frumento, prima di riaprire la rotazione col rinnovo, si coltiva, come erbaio autunno-vernino, la fava da foraggio, o la veccia, o il fieno greco.

Il rinnovo è praticato con patata, fava o granoturco nelle plaghe più alte, granoturco o canapa nelle plaghe più basse e litoranee; il granoturco è quasi sempre consociato al fagiolo. Le leguminose foraggere più usate sono la lupinella e il trifoglio nei terreni calcarei della bassa montagna, la sulla nei terreni argillosi dell'alta e media collina, l'erba medica nei terreni di bassa collina e nella zona piana del litorale. Non si hanno erbai annuali, e gli erbai intercalari sono costituiti da favetta e granoturco da foraggio, ma in prevalenza da favetta.

II. — IL TERRITORIO E LE SUE REPARTIZIONI.

4. Confini, ambiente fisico, regioni e zone agrarie. — La provincia di Teramo è compresa fra 42° 25' e 42° 54' di latitudine nord, e fra 0° 54' e 1° 42' di longitudine est dal meridiano di Roma. Confina: a nord con la provincia di Ascoli Piceno; a est col mare Adriatico; a sud con la provincia di Pescara; a sud-ovest con la provincia di Aquila degli Abruzzi; a ovest con la provincia di Rieti.

Il territorio, dalle più alte vette dei massicci calcarei dell'Appennino, degrada verso il litorale, attraverso un paesaggio collinare di calanchi e di poggi, risultando, così, compreso per poco più di quattro decimi (44,7%) nella regione di montagna e per i restanti sei decimi circa (55,3%) nella regione di collina.

La parte occidentale è la più montuosa: qui, infatti, l'Appennino, attraverso i monti della Laga (m. 1.996), Pizzo di Sevo (m. 2.422), monte Gorzano (m. 2.355), monte di Mezzo (m. 2.180), culmina nel masso imponente del Gran Sasso d'Italia. Questo gruppo tocca la massima altezza nel monte Corno (m. 2.914) ⁽⁴⁾, cima con nevi perpetue e ghiacciai alla parte nord-est, e termina nel monte Camicia (m. 2.570). Dalla catena del Gran Sasso si dipartono notevoli contrafforti che, nella parte meridionale della Provincia, man mano degradano in colline fino al litorale, mentre a nord si elevano in altre montagne di notevole altezza, come la montagna di Campi e quella dei Fiori col monte Girella (m. 1.815), unica massa calcarea fra rocce terziarie.

La zona piana o pianeggiante è costituita dalla fascia litoranea, profonda circa 3 km., ma in alcuni punti ristretta a un centinaio di metri, che, talora, si insinua entro le vallate dei numerosi corsi d'acqua, quasi tutti a carattere torrentizio. I più importanti sono: il Vomano, che nasce dalle pendici del Gran Sasso d'Italia, al di sotto dell'arco Ciliano del monte San Franco (m. 1.200): riceve fra i principali affluenti l'Arno e il Mavone in destra e il Torrione in sinistra, e sfocia nell'Adriatico, dopo un percorso di km. 75; il Tronto, che trae la sua origine dal monte Gorzano; negli ultimi 19 km. segue il confine con la provincia di Ascoli Piceno; la Vibrata, che nasce dal monte Girella presso Civitella del Tronto; il Salinello, il Tordino, il Piomba e il Ruzzo: quest'ultimo, affluente del Mavone, alimenta uno dei più importanti acquedotti, con una rete di distribuzione di km. 900, per l'approvvigionamento idrico di 32 Comuni.

Nei territori litoranei dei comuni di Colonnella, Tortoreto, Giulianova, Roseto degli Abruzzi e Silvi vi sono numerose e abbondanti falde freatiche. Non mancano sorgenti di acque ferruginose (Castellalto, Civitella del Tronto, Notaresco, Torricella Sicura) e solfuree (Bisenti, Campi, Castelli, Cellino Attanasio, Cermignano, Civitella del Tronto, Montorio al Vomano, Morro d'Oro, Notaresco, Teramo, Tortoreto).

La provincia di Teramo ha uno sviluppo litoraneo di km. 45,6, tutto di spiaggia. Comprende 45 comuni ⁽⁵⁾, raggruppati come segue in 5 zone agrarie, appartenenti 2 alla regione agraria di montagna e 3 alla regione agraria di collina:

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA.

Zona LX. — ⁽⁶⁾ *Montana di Teramo* con i 13 comuni di Campi, Castelli, Colledara, Cortino, Crognaleto, Fano Adriano, Isola del Gran Sasso d'Italia, Montorio al Vomano, Pietracamela, Rocca Santa Maria, Torricella Sicura, Tossicia, Valle Castellana.

Zona LXI. — *Montana di Penne*, con i 2 comuni di Arsitia e Castel Castagna.

REGIONE AGRARIA DI COLLINA.

Zona LXII. — *Collinare di Penne*, con i 5 comuni di Basciano, Bisenti, Castiglione Messer Raimondo, Cermignano, Penna Sant'Andrea.

Zona LXIII. — *Collinare di Teramo*, con i 17 comuni di Ancarano, Bellante, Canzano, Castellalto, Castilenti, Cellino Attanasio, Civitella del Tronto, Controguerra, Montefino, Morro d'Oro, Mosciano Sant'Angelo, Nereto, Notaresco, Sant'Egidio alla Vibrata, Sant'Omero, Teramo, Torano Nuovo.

Zona LXIV. — *Litoranea di colle-piano di Teramo*, con gli 8 comuni di Atri, Colonnella, Coròpoli, Giulianova, Pineto, Roseto degli Abruzzi, Silvi, Tortoreto.

La repartizione che precede pare risponda abbastanza bene alle particolari condizioni fisico-agrarie della Provincia. L'Istituto si riserva tuttavia di esaminare, come per le altre Provincie, a catastazione ultimata per tutto il Regno, quali modificazioni si debbano eventualmente

⁽¹⁾ I Comuni provvisti di Catasto geometrico particellare, erano alla data della rilevazione: Ancarano, Atri, Castellalto, Castilenti, Cellino Attanasio, Colonnella, Controguerra, Coròpoli, Giulianova, Montefino, Morro d'Oro, Mosciano Sant'Angelo, Nereto, Notaresco, Pineto, Roseto degli Abruzzi, Sant'Egidio alla Vibrata, Sant'Omero, Silvi, Torano Nuovo, Tortoreto.

⁽²⁾ Cfr. Istituto Centrale di Statistica: *Aggiornamento del Catasto agrario*. — *Formazione del Catasto forestale* (Tipografia Operaia Romana - Roma, 1928-VI); *Reparto Statistica Agraria, Catasto agrario Istruzioni aggiuntive per la sua formazione ex-novo* (Circolare n. 66 del 5 maggio 1930-VIII) e *Catasto agrario. Esempio di rilevamento ex-novo*. (Istituto Poligrafico dello Stato, Roma, 1930-VIII).

⁽³⁾ È da notare che questa rilevazione costituisce una delle più specifiche novità della presente catastazione agraria essendo stata eseguita per la prima volta in tutti i Comuni con uniformità di metodo.

⁽⁴⁾ La quota altimetrica del vertice trigonometrico sul Corno Grande venne recentemente determinata in m. 2.914, in luogo del m. 2.921 indicati dalle carte al 25.000 dell'Istituto Geografico Militare, da cui furono desunti i dati riportati nella cartografia unita al presente fascicolo.

⁽⁵⁾ All'epoca del Catasto agrario 1910 i comuni erano 75. Furono poi creati i nuovi 2 comuni di Villa Celleria (Legge 22-5-1913 N. 486) staccato da Civitella Casanova; e di Montesilvano Marina staccato dal comune di Montesilvano (Legge 28-5-1922 N. 779). Con R. D. L. 2 gennaio 1927 n. 1, i seguenti 32 Comuni passarono a costituire parte della nuova provincia di Pescara: Alanno, Brittoi, Cappelle sul Tavo, Carpineto della Nora, Castellammare Adriatico, Castiglione a Casauria, Catignano, Cepagatti, Città Sant'Angelo, Civitella Casanova, Collecervino, Corvara, Cignoli, Ellice, Farindola, Loreto Aprutino, Montebello di Bertona, Montesilvano, Moscufo, Nocciano, Penne, Pescosansonesco, Pianella, Picciano, Pietrantonio, Rosclano, Spoltore, Torre del Passeri, Vicoli, Villa Celleria.

⁽⁶⁾ I numeri romani che accompagnano la denominazione delle zone sono quelli risultanti dall'elenco delle zone agrarie dell'Abruzzo e Molise - Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA « *Annali di Statistica* » Serie VI - Vol. V-1929: *Le caratteristiche delle zone agrarie del Regno* ed « *Annali di Statistica* » - Serie VI Vol. XXII - 1930. Revisione delle zone agrarie secondo la circoscrizione amministrativa dei Comuni in esse compresi al 21 aprile 1931-IX.

apportare. Si mantiene frattanto la repartizione attuale, anche per facilitare il confronto con le analoghe rilevazioni catastali del 1910 e con le altre (demografiche, economiche, finanziarie, ecc.) già eseguite secondo la repartizione stessa.

5. Terreno. — I terreni presentano caratteristiche notevolmente diverse nel passaggio dalle zone montane a quelle collinari e alla fascia litoranea, in dipendenza della diversa origine geologica (1).

Nella regione di montagna si hanno terreni di natura prevalentemente calcarea, prodotti in posto dal disfacimento delle rocce, poco profondi, sciolti e permeabili. Nelle sottostanti colline eo-mioceniche i terreni sono di natura calcareo-argillosa e siliceo-argillosa, piuttosto sciolti, poveri di materia organica e di scarsa fertilità; nelle colline plioceniche litoranee, formati da marne argillose e calcaree, sono prevalentemente tenaci e di discreta fertilità.

I terreni lungo le vallate dei corsi d'acqua e la stretta fascia litoranea pianeggiante sono di natura argillo-siliceo-calcarea, profondi, di medio impasto, freschi e di alta fertilità.

La repartizione della superficie delle principali qualità di coltura per classi, in base ai caratteri prevalenti di produttività (terreni: ottimi: I, buoni: II, mediocri: III, infimi: IV) può ritenersi approssimativamente rappresentata dalle cifre percentuali seguenti:

PROSPETTO N. 1.

CLASSI DI TERRENO	SEMINATIVI		PRATI PERMANENTI	PRATI-PASCOLI PERMANENTI	PASCOLI PERMANENTI	COLTURE LEGNOSE SPECIALIZZATE
	semplici	con piante legnose				
1	2	3	4	5	6	7
PROVINCIA						
I	3	7	—	—	—	—
II	12	21	—	—	—	16
III	47	52	—	52	29	67
IV	38	20	—	48	71	16
	100	100	—	100	100	100
REGIONE DI MONTAGNA						
I	—	1	—	—	—	—
II	8	14	—	—	—	16
III	38	52	—	52	29	67
IV	54	33	—	48	71	17
	100	100	—	100	100	100
REGIONE DI COLLINA						
I	4	9	—	—	—	1
II	15	23	—	—	—	16
III	52	52	—	—	30	67
IV	29	16	—	—	70	16
	100	100	—	—	100	100

III - POPOLAZIONE - AZIENDE AGRICOLE - BESTIAME.

6. Popolazione. — Con i Censimenti del 1911, 1921 e 1931 è stata accertata, per la Provincia, la seguente popolazione:

PROSPETTO N. 2.

CENSIMENTI	PRESENTI (*)		RESIDENTI (*)
	in complesso	per km²	
1	2	3	4
1911 (10 giugno)	200.279	103	213.061
1921 (1° dicembre) (**)	201.636	104	211.252
1931 (21 aprile)	226.414	117	236.030

(*) Elferita alla circoscrizione territoriale esistente alla data del Censimento 1931.
 (***) Cifre del Censimento 1921, rettificata in base ai criteri indicati nel volume: « Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile negli anni 1929-30 ». — Parte I, Capo I°, pag. 1. — Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, Libreria 1933 - Anno XI.

La popolazione presente, nel ventennio considerato, è aumentata di 26.135 abitanti (13,0%), con una rata annua media di incremento, dal 1911 al 1931, del 6,2 per mille (6,6 nel Regno, vecchi confini). La densità, che da 103 abitanti per chilometro quadrato, nel 1911, è passata a 117, nel 1931, è inferiore a quella del Regno (133), ma è superiore a quella delle altre Provincie del Compartimento, eccettuate Pescara (157) e Chieti (139).

La densità sale a 188 abitanti per chilometro quadrato nella zona (LXIV) « Litoranea di colle-piano di Teramo »; la zona (LXIII) « Collinare di Teramo », che comprende il Capoluogo, ha una densità di 152 abitanti per chilometro quadrato. (Vedansi tavole I e II) (2).

(1) Le rocce più antiche appartengono al *Secundario* e formano una grande parte delle zone più elevate: dolomie grigie o leggermente grigie, granulari e saccaroidi del *Trias* nelle pendici SE del Corno Grande; calcari, bianchi saccaroidi, dolomitizzati, del *Lias* inferiore sulla vetta del Corno Grande; calcari compatti e subcrystalini di color rosso o bigio, alcune volte di apparenza arenacea, del *Lias* medio e calcari compatti, leggermente marnosi con rari noduli di selce del *Lias* superiore in tutta la zona montuosa del Gran Sasso o alla base del monte Girello. Il *Cretacico*, costituito da calcare ippuritico bianco subcrystalino, spesso dolomitizzato, occupa una ristretta zona nei territori di Valle Castellana, Civitella del Tronto, Campi e Torricella, ed in particolare nella montagna dei Fiori. Molto più estese sono le formazioni terziarie: l'*Eocene* costituito da rocce di natura prevalentemente calcarea (Eocene inferiore e medio) o da calcari marnosi detti anche calcari *albatesi* (Eocene superiore) e il *Miocene*, costituito di banchi di arenaria alternati con strati argillosi e marnosi raggiungenti talvolta una potenza fino a 100 metri, cui si associano giacimenti di gesso e di lignite, occupano buona parte del centro della Provincia; il *Pliocene*, rappresentato da marne argillose turchine comunemente dette marne azzurre (Pliocene inferiore) e da marne gialle e marne calcaree bianchicce e terrose (Pliocene superiore) si riscontra in tutta la zona compresa tra il litorale e una linea interna passante per Civitella del Tronto, Penna Sant'Andrea, Castiglione Messer Raimondo, con esclusione delle plaghe lungo le vallate dei principali corsi d'acqua e nelle vicinanze del litorale costituite da *Quaternario* alluvionale.

(2) A dare più completa notizia degli elementi che hanno influito sulle variazioni della popolazione della Provincia, si espongono, qui sotto, i dati (medie annuali) relativi al movimento naturale della popolazione stessa nei trienni 1910-1912 e 1930-1932 (cifre proporzionali a 1.000 abitanti) per regioni agrarie e per il complesso della Provincia:

La popolazione censita nei centri rappresenta il 42,3% (95.858 abitanti) della popolazione totale, la quale risulta distribuita per il 23,9% in montagna e per il 76,1% in collina.

Il prospetto che segue indica anche, distintamente per singole regioni agrarie, la distribuzione della popolazione vivente in centri e in case sparse per classi di Comuni, secondo il numero degli abitanti censiti il 21 aprile 1931-IX.

PROSPETTO N. 3.

CLASSI DI COMUNI ABITANTI	Numero dei Comuni	POPOLAZIONE			
		Complessiva		dei centri	delle case sparse
		N. abitanti	%		
1	2	3	4	5	6
PROVINCIA					
Fino a 500	—	—	—	—	—
da 501 » 1.000	—	—	—	—	—
» 1.001 » 2.000	6	8.619	3,8	4.085	3.934
» 2.001 » 3.000	10	22.577	10,0	8.904	13.673
» 3.001 » 5.000	15	59.568	26,3	19.842	39.724
» 5.001 » 10.000	11	80.070	35,4	33.271	46.799
» 10.001 » 25.000	2	24.915	11,0	9.908	15.007
» 25.001 » 50.000	1	30.667	13,5	19.248	11.419
» 50.001 » 100.000	—	—	—	—	—
oltre 100.000	—	—	—	—	—
Totale	45	226.414	100,0	95.858	130.556
		100,0		42,3	57,7
REGIONE DI MONTAGNA					
Fino a 500	—	—	—	—	—
da 501 » 1.000	—	—	—	—	—
» 1.001 » 2.000	4	5.287	9,8	3.601	1.686
» 2.001 » 3.000	4	9.514	17,6	4.667	4.847
» 3.001 » 5.000	4	16.026	29,7	9.652	6.374
» 5.001 » 10.000	3	23.189	42,9	13.365	9.824
» 10.001 » 25.000	—	—	—	—	—
» 25.001 » 50.000	—	—	—	—	—
» 50.001 » 100.000	—	—	—	—	—
oltre 100.000	—	—	—	—	—
Totale	15	54.016	100,0	31.285	22.731
		100,0		57,9	42,1
REGIONE DI COLLINA					
Fino a 500	—	—	—	—	—
da 501 » 1.000	—	—	—	—	—
» 1.001 » 2.000	2	3.332	1,9	1.084	2.248
» 2.001 » 3.000	6	13.063	7,6	4.237	8.826
» 3.001 » 5.000	11	43.540	25,3	10.190	33.350
» 5.001 » 10.000	8	56.881	33,0	19.906	36.975
» 10.001 » 25.000	2	24.915	14,4	9.908	15.007
» 25.001 » 50.000	1	30.667	17,8	19.248	11.419
» 50.001 » 100.000	—	—	—	—	—
oltre 100.000	—	—	—	—	—
Totale	30	172.398	100,0	64.573	107.825
		100,0		37,5	62,5

7. Popolazione agricola. — Il carattere prevalentemente agricolo dell'economia della Provincia è messo in evidenza dall'alta percentuale della popolazione attiva che esercita l'agricoltura. Secondo i dati dell'ultimo Censimento demografico (3) al 21 aprile 1931-IX, figurava addetto all'agricoltura, in via principale, il 72,7% della popolazione presente di dieci anni e più, esercitante una professione. L'elevato grado di ruralità della popolazione è segnalato anche dal numero delle famiglie con a capo un addetto all'agricoltura (63,5% del totale) e dal numero dei loro componenti (71,1% del totale).

Notevole è la partecipazione della donna all'attività agricola, figurando, nel complesso della popolazione addetta all'agricoltura, per il 21,4%.

Le categorie professionali più rappresentate sono quelle dei *coloni* (46,3%) e degli *agricoltori conducenti terreni propri, usufruttuari, ecc.* (41,7%) che, complessivamente, costituiscono oltre i quattro quinti della popolazione agricola totale. Segue, a notevole distanza, la categoria dei *braccianti e giornalieri di campagna* (9,3%). Gli *altri addetti all'agricoltura* (affittuari e subaffittuari, salariati e obbligati, addetti alla zootecnia, alla silvicoltura, alla caccia) rappresentano complessivamente il 2,7%.

Considerando le famiglie agricole secondo la posizione del capo si rileva come le famiglie dei conducenti terreni propri, siano maggiormente rappresentate nella regione agraria di montagna, figurandovi per il 59,6% del totale, mentre ne costituiscono il 39,6% nella regione agraria di collina. Le famiglie con a capo un affittuario segnano frequenza minima in ambedue le regioni agrarie. Le famiglie con a capo un colono sono in maggiore proporzione nella regione di collina, dove costituiscono più dei due quinti del totale delle fa-

PERIODI	PROVINCIA	MONTAGNA	COLLINA
Natalità . . . { 1910-'12	32,8	31,4	33,2
{ 1930-'32	30,7	32,6	30,1
Mortalità . . . { 1910-'12	18,4	18,0	18,6
{ 1930-'32	15,0	15,6	14,9
Eccedenza . . . { 1910-'12	14,3	13,4	14,6
{ 1930-'32	15,6	16,9	15,2

Si fa presente che nel complesso del Regno si ebbe una natalità del 32,4 per mille nel 1910-'12 e del 25,2 nel 1930-'32; una mortalità, rispettivamente, del 19,8 e del 14,5 ed un'eccedenza del 12,6 e del 10,6.

Nella Provincia tutti i coefficienti, salvo quello di mortalità per il 1910-'12, sono alquanto più elevati di quelli del Regno.

Da un confronto fra i dati delle due regioni agrarie si rileva che natalità, mortalità ed eccedenza dei nati erano nel 1910-'12 più elevate nella regione di collina; nel 1930-'32 in quella di montagna.

Paragonando, infine, i dati dei due periodi si nota che dal 1910-'12 al 1930-'32 la natalità è diminuita, salvo che nella regione di montagna, la mortalità è, in entrambe le regioni, sensibilmente diminuita, mentre l'eccedenza dei nati è aumentata.

Per notizie particolareggiate sulla popolazione vedasi: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: VII Censimento generale della Popolazione 21 aprile 1931-IX, Vol. III, Fasc. 66, Provincia di Teramo (Roma Tipografia I. Falli, 1934-XII).

Per i dati sul movimento della popolazione vedansi i volumi annuali: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: Movimento della popolazione secondo gli atti dello Stato civile.

(3) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - Pubblicazione citata.

miglie agricole, mentre nella regione di montagna esse ne rappresentano un quinto. La proporzione delle famiglie con a capo un giornaliero di campagna diminuisce nel passaggio dalla regione di collina a quella di montagna, figurando nel totale, rispettivamente, per il 15,5% e per il 12,6%. Le famiglie con a capo un «altro addetto all'agricoltura» entrano nel complesso per il 4,8% nella regione di montagna e per l'1,0% in quella di collina.

8. Aziende agricole. — Il Censimento effettuato al 19 marzo 1930-VIII ha rilevato una superficie di 166.574,50 ettari, pari all'85,7% della superficie territoriale della Provincia.

Detta superficie risultava distribuita in 28.071 aziende (1).

La repartizione di queste per classi di ampiezza, quale figura nel prospetto seguente, mostra il notevole grado di appoderamento del suolo.

PROSPETTO N. 4.

AMPIEZZA DELLE AZIENDE IN HA.	FORMA DI CONDUZIONE									
	Economia diretta		Affitto		Colonia		Mista		In complesso	
	N.	ha.	N.	ha.	N.	ha.	N.	ha.	N.	ha.
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
<i>Cifre assolute</i>										
Sino a 1 ha.	5.529	1.982,30	660	161,70	827	447,66	367	222,70	7.383	2.814,36
da 1,01 a 3	4.545	8.677,97	124	215,56	2.179	4.495,66	925	1.808,20	7.779	15.192,39
3,01 a 5	2.118	8.363,15	23	62,10	1.821	7.358,40	535	2.093,74	4.497	17.907,45
5,01 a 10	1.918	13.448,61	20	133,16	2.714	20.081,81	351	2.646,93	5.038	36.200,51
10,01 a 20	632	8.459,25	6	93,58	1.965	26.878,49	124	1.644,29	2.727	37.075,61
20,01 a 50	180	4.522,04	8	128,70	417	11.235,59	20	514,55	600	16.400,88
50,01 a 100	28	1.915,50	—	—	13	858,60	2	188,90	43	2.916,00
100,01 a 500	2	808,10	—	—	1	112,80	—	—	3	920,90
oltre 500 ha.	12	37.086,40	—	—	—	—	—	—	12	37.086,40
Totall.	14.944	85.266,32	836	324,90	9.937	71.419,07	2.354	9.064,31	28.071	166.574,50
<i>Percentuali</i>										
Sino a 1 ha.	37,0	2,3	78,9	19,6	8,3	0,6	15,6	2,5	26,3	1,7
da 1,01 a 3	30,4	10,2	14,8	26,1	21,9	6,3	39,3	19,9	27,7	9,1
3,01 a 5	14,2	9,8	2,8	11,2	18,3	10,3	22,7	23,1	16,0	10,7
5,01 a 10	12,8	15,8	2,4	16,1	27,3	28,1	16,2	29,2	17,9	21,8
10,01 a 20	4,2	9,9	0,7	11,4	19,8	37,6	5,3	18,1	9,7	22,3
20,01 a 50	1,1	5,3	0,4	15,6	4,2	15,7	0,8	5,7	2,1	9,8
50,01 a 100	0,2	2,3	—	—	0,2	1,2	0,1	1,5	0,2	1,7
100,01 a 500	0,9	0,9	—	—	—	0,2	—	—	—	0,6
oltre 500 ha.	0,1	43,5	—	—	—	—	—	—	0,1	22,3
Totall.	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Particolare importanza contano le unità da oltre 5 a 10 ettari e da oltre 10 a 20 ettari: la prima segna una frequenza quasi doppia (17,9%) della seconda (9,7%), ma pressochè uguale è la superficie interessata, poco più di un quinto della totale (21,8%, 22,3%). Importanza economica uguale trovano anche le unità da oltre 1 a 3 ettari e da oltre 3 a 5 ettari: anche in questo caso la frequenza della prima è pressochè doppia di quella della seconda, ma la superficie interessata è la stessa, circa un decimo del complesso (9,1% e 10,7%). A circa un decimo della superficie (9,8%) s'estende anche l'azienda da oltre 20 a 50 ettari, rappresentata per poco meno di un cinquantesimo del totale (2,1%). Dalla media azienda (considerando ancora tale, nella più parte dei casi, l'unità con estremi di superficie da oltre 20 a 50 ettari) si passa addirittura alla grandissima azienda, di oltre 500 ettari, che interessa una cospicua parte del territorio, tra il quinto e il quarto (22,3%). Le unità tra 50 e 500 ettari sono difatti scarsamente rappresentate, e dal punto di vista numerico e dal punto di vista economico.

All'altro estremo, le piccole unità al di sotto dell'ettaro sono di tipo essenzialmente particellare: comprendono oltre il quarto delle aziende (26,3%), ma coprono meno di un cinquantesimo (1,7%) della superficie.

Le grandi unità sono prevalentemente dislocate nella montagna, ed hanno un'economia essenzialmente silvo-pastorale. Il tipo di appoderamento indicato si ripete anche nelle due regioni agrarie, ma presenta sensibili varianti in seno alle singole zone.

La piccolissima unità fino a 3 ettari giunge a interessare un massimo, del 17,9%, della superficie totale nella zona LXII di collina e un minimo, del 5,5%, nella zona LXI di montagna; l'azienda della classe immediatamente superiore — da oltre 3 a 5 ettari — rispettivamente il 20,8% nella zona LXII di collina e il 7,1% nella zona LX di montagna; l'azienda da oltre 5 a 10 ettari, il 36,9% nella zona LXII di collina e il 13,5% nella zona LX di montagna; l'azienda da oltre 10 a 20 ettari, il 32,7% nella zona LXIII di collina e l'11,5% nella zona LX di montagna; l'azienda da oltre 20 a 50, il 14,2% nella zona LXIV di collina e il 5,1% nella zona LXII pure di collina. Le grandi aziende, di oltre 50 ettari, hanno la massima importanza economica nella zona LX (Montana di Teramo), interessandovi il 52,6% della superficie.

Poco più della metà delle aziende (53,2%) è gestita dallo stesso proprietario; un altro buon terzo (35,4%) è condotta a colonia. La prima forma di conduzione si estende a metà della superficie (51,2%) la seconda, a poco più di due quinti (42,9%). Scarsamente rappresentate sono la conduzione in affitto e quella di tipo misto, interessando la prima il 3,0% delle aziende e lo 0,5% della superficie, e la seconda, rispettivamente, l'8,4% e il 5,4%.

La conduzione in proprio segna la maggiore frequenza nella regione di montagna (60,9%); e vi interessa quasi gli otto decimi della superficie (77,9%); nella collina conta ancora una notevole frequenza (50,0%) ma giunge a interessare meno di tre decimi (27,8%) della superficie.

La conduzione a colonia è, invece, più diffusa nella collina, ove si estende a quattro decimi delle aziende (43,0%) e a sette decimi della

superficie (68,0%), mentre in montagna interessa circa un sesto (17,4%) delle aziende e della superficie (14,3%).

La conduzione in affitto e quella tipo misto sono pochissimo rappresentate tanto in montagna quanto in collina.

La conduzione in proprio domina nelle aziende con estremi di superficie fino a 5 ettari e da oltre 50 ettari; nelle aziende con ampiezza da oltre 5 a 50 ettari si afferma la colonia.

9. Bestiame. — Al Censimento del 19 marzo 1930-VIII il patrimonio zootecnico della Provincia è risultato costituito da 182.240 capi di bestiame, e precisamente da 9.018 equini, 41.293 bovini, 27.310 suini, 99.688 ovini, 4.931 caprini, con una densità, per km² di superficie agraria e forestale, di 5,0 equini, 22,8 bovini, 15,1 suini, 55,0 ovini, 2,7 caprini (2).

Discretamente intenso è l'allevamento dei bovini e degli ovini: dei primi si ha un carico di 7,2 capi a km.² nella regione di montagna e di 34,9 nella regione di collina, dei secondi, rispettivamente, un carico di 50,4 e 58,6 capi.

Non trascurabile importanza ha anche l'allevamento dei suini, specialmente nella regione di collina, ove il carico per unità di superficie è triplo (capi 21,2) di quello della regione di montagna (capi 7,2). Scarsa importanza ha invece l'allevamento degli equini e dei caprini. La densità dei primi si mantiene uguale nelle due regioni agrarie di montagna e di collina (capi 5,0), quella dei secondi da 3,7 capi, nella regione di montagna, scende a 2,0 nella regione di collina.

Confrontando i risultati del Censimento del 1908 con quelli del Censimento del 1930, si constata come il patrimonio zootecnico, nel periodo poco più che ventennale, si sia considerevolmente arricchito di effettivi bovini (35,1%) e suini (53,5%), perdendo oltre la metà (54,1%) della primitiva consistenza dei caprini e circa un settimo degli ovini (13,4%). Gli equini sono aumentati del 7,4%.

Più particolarmente, per gli equini si è avuto un aumento nelle due zone di montagna e nella zona LXII di collina, con un massimo, del 64,3%, nella zona LXI di montagna, e una diminuzione nelle altre due zone di collina con un massimo, del 15,7%, nella zona LXIII. Per i bovini si è verificata una diminuzione, del 7,7%, soltanto nella zona LX di montagna, e un aumento in tutte le altre, con un massimo, del 52,1%, nella zona LXIV di collina.

Generale, invece, è stato l'aumento dei suini, con un massimo, del 90,5%, nella zona LXIV di collina e un minimo, del 23,1%, nella zona LX di montagna. Gli ovini figurano in aumento solo nella zona LXI di montagna (10,7%) e in diminuzione in tutte le altre, con un massimo, del 20,9%, nella zona LXIII di collina; i caprini, in aumento nelle zone LXII (24,7%) e LXIV (76,0%) di collina e in diminuzione nelle altre tre, con un massimo del 67,3% nella zona LX di montagna.

Variazioni di consistenza diversa, e di segno opposto in alcuni casi, si sono avute nelle singole categorie dei bovini. I vitelli e le vitelle sotto l'anno aumentano complessivamente di un terzo (32,9%), e aumento si verifica in tutte le zone, con un massimo, del 105,6%, nella zona LXI di montagna ed un minimo, dello 0,7%, nella zona LX pure di montagna. Le manzette, le manze, le giovenche e le vacche segnano nel complesso un incremento del 54,3%; con un minimo del 22,8% nella zona LXI di montagna e un massimo del 77,1% nella zona LXIII di collina: figurano però in diminuzione, del 5,9%, nella zona LX di montagna. I manzi e buoi diminuiscono nel complesso di circa un terzo (31,6%), con un minimo del 22,2%, nella zona LXIV di collina e un massimo del 48,0%, nella zona LX di montagna: figurano in aumento del 3,8%, nella zona LXI di montagna. I torelli e i tori segnano nell'insieme un aumento del 150,2%; ma figurano in aumento del 343,8% e del 366,1%, rispettivamente, nelle zone LXIII e LXIV di collina, e in diminuzione nelle altre tre zone, con un massimo, del 46,2%, nella zona LXI di montagna.

I bovini e gli ovini formano il gruppo economico più importante della consistenza zootecnica della Provincia; ad essi è affidata la valorizzazione della produzione dei pascoli e dei prati naturali e artificiali, colture sulle quali poggia soprattutto l'economia delle medie e piccole aziende.

CONFRONTI FRA I CENSIMENTI DEL BESTIAME DEL 1908 E DEL 1930

PROSPETTO N. 5.

SPECIE	DIFFERENZE					
	Assolute			Percentuali		
	PROVIN- CIA	Monta- gna	Collina	PROVIN- CIA	Monta- gna	Collina
1	2	3	4	5	6	7
Bovini	10.735	252	10.987	35,1	4,2	44,7
Equini	623	1.050	427	7,4	36,6	7,7
Suini	9.513	1.180	8.333	53,5	26,1	62,7
Ovini	-15.359	-4.085	-11.274	13,4	9,3	15,9
Caprini	-5.807	-5.778	29	54,1	66,5	1,4
Bovini:						
Vitelli e vitelle sotto l'anno	3.627	108	3.521	32,9	6,2	37,8
Manzette, manze, giovenche e vacche	3.042	114	3.156	54,3	3,1	73,0
Manzi e buoi	-1.395	-206	-1.189	-31,6	-42,4	-30,3
Torelli e tori	461	38	499	150,2	32,8	261,3

(1) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: Censimento generale dell'agricoltura, 19 marzo 1930-VIII - Vol. II: Censimento delle aziende agricole - Parte II: Tavole (Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1935-XIII).

(2) Per notizie particolari sulla consistenza del bestiame e sulla sua composizione qualitativa vedasi: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: Censimento generale dell'agricoltura - 19 marzo 1930-VIII - Vol. I - Censimento del bestiame - Parte I. Relazione generale, Parte II, Tavole (Roma, Tip. I. Falli, 1933-1934-XII).

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL BESTIAME FRA LE VARIE SPECIE DI ANIMALI NEI CENSIMENTI DEL 1908 E DEL 1930

PROSPETTO N. 6.

SPECIE	CENSIMENTO 1908			CENSIMENTO 1930		
	PROVIN- CIA	Monta- gna	Collina	PROVIN- CIA	Monta- gna	Collina
1	2	3	4	5	6	7
Bovini	16,7	9,0	21,1	22,7	9,8	28,7
Equini	4,6	4,4	4,7	4,9	6,7	4,1
Suini	9,8	6,8	11,4	15,0	9,8	17,4
Ovini	63,0	66,6	61,0	54,7	68,7	48,2
Caprini	5,9	13,2	1,8	2,7	5,0	1,6
	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Bovini:						
Vitelli e vitelle sotto l'anno	36,1	28,7	37,8	35,5	31,8	36,1
Manzette, manze, giovenche e vac- che	48,5	61,2	45,4	55,4	61,9	54,3
Manzi e buoi	14,4	8,2	16,0	7,3	4,9	7,7
Torelli e tori	1,0	1,9	0,8	1,8	1,4	1,9
	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

IV. — SUPERFICI.

10. **Repartizione per qualità di coltura e coltivazioni.** — La provincia di Teramo ha la superficie territoriale di 194.243 ettari (1); di questi, 181.154 (93,3 %) rappresentano la superficie agraria e forestale costituita da seminativi semplici e con piante legnose per il 64,2 %, da boschi e castagneti da frutto per l'11,2 %, da incolti produttivi per il 10,4 %, da prati, prati-pascoli e pascoli permanenti per l'8,7 % e da colture legnose specializzate per il 5,5 % (2).

L'indicata superficie agraria e forestale figura per il 43,7 % nella regione di montagna e per il 56,3 % nella regione di collina.

Il prospetto seguente, attraverso le cifre percentuali della repartizione della superficie agraria e forestale per qualità di coltura, mostra alcune prime fondamentali caratteristiche differenziali del tipo di agricoltura delle singole regioni agrarie.

PROSPETTO N. 7.

REGIONI AGRARIE E PROVINCIA	SEMINATIVI		PRATI PERMANENTI	PRATI PASCOLI PERMANENTI	PASCOLI PERMANENTI	CULTURE LEGNOSE SPECIALIZZATE	BOSCHI E CASTAGNETI DA FRUTTO	INCOLTI PRODUTTIVI	SUPERFICIE AGRARIA E FORESTALE
	semplici	con piante legnose							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Montagna	22,5	16,6	—	0,6	18,2	2,4	23,3	16,4	100,0
Collina	33,9	49,9	—	—	0,8	7,8	1,8	5,8	100,0
Provincia	28,9	35,3	—	0,3	8,4	5,5	11,2	10,4	100,0

A) **SEMINATIVI SEMPLICI E CON PIANTE LEGNOSE.** — Il 92,9 % della superficie a seminativi è occupato da coltivazioni avvicendate (nette da tare), rappresentato, sulla totale superficie a seminativi per il 52,9 % da cereali, per il 28,4 % da foraggere, per il 10,4 % da coltivazioni non industriali, per lo 0,6 % da coltivazioni industriali e per lo 0,6 % da riposi; l'1,3 % è a coltivazioni permanenti e il 5,8 % è occupato dalle tare.

Il carattere della coltura seminativa nelle singole regioni e zone agrarie risulta dalle cifre percentuali che seguono:

PROSPETTO N. 8.

ZONE, REGIONI AGRARIE E PROVINCIA	COLTIVAZIONI (NETTE DA TARE)							TARE	TOTALE
	avvicendate						permanenti		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Zona LX	51,4	0,1	12,6	26,5	2,5	93,1	0,8	6,1	100,0
» LXI	54,8	0,2	12,1	27,2	1,3	95,6	0,9	3,5	100,0
Regione di Montagna	51,7	0,2	12,6	26,5	2,3	93,3	0,8	5,9	100,0
Zona LXII	55,3	0,3	9,1	29,2	—	93,9	1,3	4,8	100,0
» LXIII	53,3	0,7	9,3	29,5	—	92,8	1,3	5,9	100,0
» LXIV	52,4	1,1	10,5	28,1	—	92,1	2,1	5,8	100,0
Regione di Collina	53,2	0,8	9,6	29,1	—	92,7	1,5	5,8	100,0
Provincia	52,9	0,6	10,4	28,4	0,6	92,9	1,3	5,8	100,0

La distribuzione per zone e regioni agrarie della superficie interessata dagli indicati gruppi di coltivazioni risulta dalle seguenti cifre percentuali:

PROSPETTO N. 9.

ZONE E REGIONI AGRARIE	COLTIVAZIONI (NETTE DA TARE)							TARE	TOTALE SEMINATIVI SEMPLICI E CON PIANTE LEGN.	COMET. INTERCALARI (superfici ripetute)
	Avvicendate						permanenti			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Zona LX	23,2	5,6	29,0	22,2	94,4	23,9	13,8	25,3	23,9	14,2
» LXI	2,8	1,0	3,1	2,6	5,6	2,8	2,0	1,6	2,7	1,3
Regione di Montagna	26,0	6,6	32,1	24,8	100,0	26,7	15,8	26,9	26,6	15,5
Zona LXII	7,4	3,4	6,1	7,2	—	7,1	6,7	5,9	7,0	5,2
» LXIII	45,0	50,5	39,8	46,4	—	44,6	42,5	45,5	44,6	48,3
» LXIV	21,6	39,5	22,0	21,6	—	21,6	35,0	21,7	21,8	31,0
Regione di Collina	74,4	93,4	67,9	75,2	—	73,3	84,2	73,1	73,4	84,5
Provincia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Il Catasto agrario del 1910 indicava per la provincia di Teramo una superficie di ettari 274.530. Col passaggio dei Comuni, di cui alla nota 1 pag. 4, alla nuova provincia di Pescara - E. D. L. 2 gennaio 1927 n. 1 - la superficie si trovava ridotta a ettari 194.431. L'ultima operazione del nuovo Catasto geometrico nei Comuni di cui alla nota n. 1 pag. 1 e le planimetrazioni eseguite dall'Istituto hanno messo in evidenza, un errore per eccesso,

Passando all'esame delle principali coltivazioni comprese in ogni singolo gruppo si possono fare le seguenti osservazioni:

Cereali. — Il frumento, è la coltivazione più diffusa, interessando l'80,2 % della superficie. Il granoturco ricopre il 15,7 %, l'avena il 2,2 %, l'orzo l'1,7 %, la segale soltanto lo 0,2 %. Il frumento è coltivato sull'81,4 % della superficie a cereali nella regione di montagna e sul 79,8 % in quella di collina; il granoturco sul 12,6 % e 16,8 %; l'avena sul 3,7 % e 1,6 %; l'orzo sull'1,7 % e 1,7 %.

Foraggere. — La superficie a foraggere è costituita tutta da prati avvicendati, formati da sulla (40,0%), da erba medica (37,0%), da lupinella (12,0%), da trifoglio pratense (10,0%) e da fieno greco (1,0%). Nella regione di montagna i prati sono formati da erba medica per il 40,0%, da lupinella per il 22,0%, da sulla per il 21,0% e da trifoglio pratense per il 17,0%; nella regione di collina, da sulla per il 46,0%, da erba medica per il 36,0%, da lupinella per il 9,0%, da trifoglio pratense per il 7,0% e da fieno greco per il 2,0%.

Coltivazioni industriali. — Sono costituite da canapa (tiglio) per il 57,1%, da lino per il 31,1%, da saggina per scope per il 10,1 % e da tabacco per l'1,7 %. Figurano per la quasi totalità nella regione di collina.

Altre coltivazioni. — Sono costituite a prevalenza da fava da seme (51,6 %) e da patata (39,8 %); la fava da seme è più diffusa nella regione di collina, la patata in quella di montagna.

Coltivazioni intercalari. — Sono costituite in gran parte da erbai di favetta e granoturco da foraggio, più diffusi nella regione di collina.

B) **PRATI, PRATI-PASCOLI E PASCOLI PERMANENTI.** — Sono costituiti per il 96,9 % da pascoli e per il 3,1 % da prati-pascoli, distribuiti, nel loro complesso, per il 94,8 % nella regione di montagna e per il 5,2 % nella regione di collina.

Per zone e regioni agrarie, la composizione della coltura foraggera su terreno saldo e la distribuzione della superficie interessata da ogni qualità di coltura risultano dalle seguenti cifre percentuali:

PROSPETTO N. 10

ZONE, REGIONI AGRARIE E PROVINCIA	QUALITÀ DI COLTURA					
	prati-pascoli permanenti	pascoli permanenti	TOTALE	prati-pascoli permanenti	pascoli permanenti	TOTALE
1	2	3	4	5	6	7
Zona LX	3,3	96,7	100,0	100,0	93,5	93,7
» LXI	—	100,0	100,0	—	1,2	1,1
Regione di Montagna	3,3	96,7	100,0	100,0	94,7	94,8
Zona LXII	—	—	—	—	—	—
» LXIII	—	100,0	100,0	—	5,3	5,2
» LXIV	—	—	—	—	—	—
Regione di Collina	—	100,0	100,0	—	5,3	5,2
Provincia	3,1	96,9	100,0	100,0	100,0	100,0

C) **CULTURE LEGNOSE SPECIALIZZATE.** — Sono costituite per l'82,7 % da vigneti, per il 13,3 % da vivai e canneti, per lo 0,1 % da oliveti, per lo 0,1 % da gelseti. Il 3,8 % della superficie è coperto dalle tare.

Le colture legnose specializzate si trovano per il 19,2 % nella regione di montagna e per l'80,8 % in quella di collina.

La composizione della coltura legnosa specializzata nelle singole zone e regioni agrarie e la rispettiva repartizione della superficie di ogni coltivazione, risultano dalle cifre percentuali che seguono:

PROSPETTO N. 11.

ZONE, REGIONI AGRARIE E PROVINCIA	CULTURE LEGNOSE SPECIALIZZATE					TARE	TOTALE	CULTURE LEGNOSE SPECIALIZZATE					TARE	TOTALE
	vigneti	oliveti	gelseti	vivai e canneti	TARE			vigneti	oliveti	gelseti	vivai e canneti	TARE		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13		
Zona LX	87,2	—	0,1	9,2	3,5	100,0	17,9	—	9,1	11,7	15,8	17,0		
» LXI	85,0	—	—	11,4	3,6	100,0	2,3	—	—	1,9	2,1	2,2		
Regione di Montagna	87,0	—	0,1	9,4	3,5	100,0	20,2	—	9,1	13,6	17,9	19,2		
Zona LXII	84,0	0,2	—	11,9	3,9	100,0	14,6	37,5	—	12,8	14,9	14,4		
» LXIII	79,1	0,2	0,3	16,9	3,5	100,0	27,8	62,5	90,9	36,8	26,4	29,0		
» LXIV	82,7	—	—	13,1	4,2	100,0	37,4	—	—	36,8	40,8	37,4		
Regione di Collina	81,7	0,1	0,1	14,2	3,9	100,0	79,8	100,0	90,9	86,4	82,1	80,8		
Provincia	82,7	0,1	0,1	13,3	3,8	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0		

D) **BOSCHI E CASTAGNETI DA FRUTTO.** — La superficie complessiva è costituita per il 97,1 % da boschi e per il 2,9 % da castagneti da frutto, ed è distribuita per il 91,0 % nella regione di montagna e per il 9,0 % in quella di collina.

Le proporzioni, secondo le quali i boschi ed i castagneti da frutto sono rappresentati nel complesso e la distribuzione della superficie ad essi investita per zone e regioni agrarie, sono indicate dalle cifre percentuali seguenti:

nella superficie prima definita, di 188 ettari, per cui al 21 aprile 1931-LX, la superficie risultava di ettari 194.243.

(*) Vedi anche la tavola 1.

PROSPETTO N. 12.

ZONE REGIONI AGRARIE E PROVINCIA	BOSCHI		TOTALE	BOSCHI		TOTALE
	CASTAGNETI	ALTRI BOSCHI		CASTAGNETI	ALTRI BOSCHI	
1	2	3	4	5	6	7
Zona LX	3,4	96,6	100,0	100,0	87,4	87,8
» LXI	—	100,0	100,0	—	3,3	3,2
Regione di Montagna	3,2	96,8	100,0	100,0	90,7	91,0
Zona LXII	—	100,0	100,0	—	1,7	1,6
» LXIII	—	100,0	100,0	—	6,9	6,7
» LXIV	—	100,0	100,0	—	0,7	0,7
Regione di Collina	—	100,0	100,0	—	9,3	9,0
Provincia	2,9	97,1	100,0	100,0	100,0	100,0

E) INCOLTI PRODUTTIVI. — Per zone e regioni agrarie figurano distribuiti secondo le proporzioni sottoindicate:

ZONE E REGIONI AGRARIE

Zona LX	65,9	Zona LXIII	18,5
» LXI	2,9	» LXIV	6,5
Regione di Montagna	68,8	Regione di Collina	31,2
Zona LXII	6,2	Provincia	100,0

11. Confronti con il Catasto agrario precedente. — Non si sono istituiti confronti con i risultati della catastazione del 1910, mancando le condizioni pregiudiziali per un'attendibile comparabilità delle due serie di dati. Di fatto nelle due catastazioni vennero seguiti criteri in qualche parte diversi nella qualificazione della superficie produttiva.

V. — PRODUZIONI UNITARIE.

12. I dati del Catasto agrario 1929. — Dal quadro V della tav. II (Provincia) si rileva che nell'anno 1929 le produzioni unitarie sono state tutte superiori a quelle medie del sessennio 1923-'28, malgrado l'andamento climatico piuttosto sfavorevole (1). Nell'autunno si ebbero piogge continue, con temperature medie superiori alle normali. Nell'inverno la temperatura scese a -9°. Nell'estate si ebbe assenza quasi assoluta di piogge. Favorevolissimo fu, invece, l'andamento climatico nella primavera.

Il quadro VI della tavola suddetta mostra come il frumento, il granoturco e i cereali minori (2) diano una produzione media unitaria leggermente più alta nei seminativi con piante legnose che nei seminativi semplici.

PROSPETTO N. 13.

COLTIVAZIONI	SEMINATIVI		DIFFERENZE	
	semplici q.	con piante legnose q.	q.	%
1	2	3	4	5
Frumento	13,1	13,5	+ 0,4	+ 3,1
Granoturco	11,2	11,7	+ 0,5	+ 4,5
Cereali minori	11,0	11,8	+ 0,8	+ 7,2

13. Confronti con il Catasto agrario precedente. — La scarsa comparabilità dei risultati del Catasto 1910 e del Catasto 1929, già denunciata al paragrafo 11 per quanto riguarda i dati di superficie, sussiste anche per

(1) Nel complesso, il clima della provincia di Teramo è temperato nelle zone collinari e piuttosto freddo nelle zone montane. Delle due fondamentali manifestazioni climatiche, temperatura e piovosità, si riportano alcuni elementi nei prospetti che seguono:

TEMPERATURE MENSILI — STAZIONE DI TERAMO.

MESI	Decennio 1925-'34			
	Minima		Massima	
	assoluta	media	assoluta	media
1	2	3	4	5
Gennaio	- 6,4	2,6	18,3	9,0
Febbraio	- 9,2	1,9	21,2	10,1
Marzo	- 2,1	5,6	24,6	13,7
Aprile	0,1	8,7	27,6	18,6
Maggio	4,0	12,2	32,0	22,7
Giugno	8,9	16,2	36,7	27,9
Luglio	12,0	19,0	39,5	31,2
Agosto	11,0	18,6	40,4	31,3
Settembre	7,0	16,1	35,3	26,8
Ottobre	3,5	11,8	31,9	21,8
Novembre	1,6	8,4	26,8	16,4
Dicembre	- 4,5	4,1	21,5	10,8

Le precipitazioni atmosferiche (Vedi le « Precipitazioni atmosferiche in Italia nel decennio 1921-'30 » del prof. Filippo Eredia - Ministero dei Lavori Pubblici - Consiglio Superiore - Servizio Idrografico - Pubblicazione n. 16 - Roma, Istituto Poligrafico dello Stato 1934-XII) variano da un minimo di 500 mm. a un massimo di 1.500. Nel prospetto seguente si riportano le quantità medie di precipitazioni ed il numero medio dei giorni piovosi per quelle stazioni pluviometriche della Provincia che nel decennio 1921-'30 hanno segnato le medie minime e massime nelle zone delimitate dalle isolette fra 500 e 1.000 mm.; tra 1.000 e 1.500 ed oltre 1.500.

le produzioni, anche perchè il vecchio Catasto accertava il *prodotto normale* (3), mentre l'odierna rilevazione presenta come normale la produzione media effettivamente ottenuta nel sessennio 1923-'28.

14. Numero delle piante legnose. — Si è già accennato, al paragrafo 2, che interessante caratteristica della nuova catastazione agraria è la rilevazione del numero medio di piante per ettaro e delle relative forme di allevamento.

Detti elementi possono efficacemente concorrere a spiegare i dati di produzione unitaria. Nel prospetto che segue è riportato, distintamente per essenze, il numero complessivo di piante che costituirebbe la consistenza della piantagione arborea della Provincia e delle regioni agrarie (4).

MIGLIAIA DI PIANTE

PROSPETTO N. 14

SPECIE	PROVINCIA	MONTAGNA	COLLINA
1	2	3	4
Viti in coltura specializzata pura	68.060	14.840	53.220
Id. id. id. mista prevalente	21.216	1.638	19.578
Id. id. promiscua	19.562	1.965	17.597
Sostegni vivi	6.467	851	5.616
Olivi in coltura specializzata pura	1	—	1
Id. id. id. mista secondaria	15	—	15
Id. id. promiscua	998	126	872
Gelsi in coltura specializzata pura	3	—	3
Id. id. id. mista secondaria	1	—	1
Id. id. promiscua	71	2	69
Id. sparsi	81	10	71
Fruttiferi in coltura specializzata mista secondaria	8	1	7
Id. id. promiscua	111	28	83
Fruttiferi sparsi	37	13	24
Totale	116.631	19.474	97.157

Evidentissima è l'importanza dominante della vite nel quadro delle coltivazioni legnose a frutto annuo.

Le forme di allevamento delle piante più largamente usate sono: l'« alberello » per la vite nella coltura specializzata pura e mista prevalente e il « festone » per la vite nella coltura promiscua; il « vaso » per l'olivo e per il gelso; il « pieno vento » per i fruttiferi.

Circa lo stato di età (stazioni di produttività) delle piantagioni di vite possono considerarsi sufficientemente indicative le sottoindicate cifre percentuali:

PROSPETTO N. 15.

REGIONI AGRARIE	SUPERF. A VITE IN COLTURA SPECIALIZATA			SUPERF. A VITE IN COLTURA PROMISCUA		
	di recente impianto	in piena produzione	in deperimento	di recente impianto	in piena produzione	in deperimento
1	2	3	4	5	6	7
Montagna	30	65	5	20	70	10
Collina	25	50	25	20	60	20

Le viti di nuovo impianto sono generalmente su piede americano. I porta innesti più usati sono: Riparia x Rupestris 3309, Berlandieri x Riparia 420-A, Berlandieri x Rupestris 17-37, Rupestris du Lot.

I vitigni nostrani più diffusi sono: il Montonico, il Trebbiano, il Montepulciano, il Pergolone e il Moscato.

Conclusioni. — Le rilevazioni del nuovo Catasto agrario presentano, nei suoi reali aspetti, l'agricoltura della Provincia, portata ad un discreto grado di intensività attraverso il progressivo migliore coordinamento dei fattori tecnici ed economici di produzione.

Fra le principali e più efficaci determinanti del rilevato progresso vanno ricordate:

MESI	STAZIONI PLUVIOMETRICHE									
	Colonnella m. 227		Fustagnano m. 1106		Campi m. 396		Castelli m. 600		Nerito m. 815	
	mm.	giorni	mm.	giorni	mm.	giorni	mm.	giorni	mm.	giorni
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Gennaio	58	5,8	77	8,8	89	6,1	106	8,7	127	8,3
Febbraio	50	5,1	62	6,8	89	5,3	90	8,3	108	8,1
Marzo	31	6,3	69	7,1	71	7,4	122	10,3	141	10,3
Aprile	40	5,9	81	8,1	68	6,1	115	9,8	157	11,2
Maggio	42	5,3	92	7,9	74	7,3	137	10,0	180	11,4
Giugno	36	4,3	105	7,4	88	7,0	114	8,2	105	9,1
Luglio	28	2,5	66	4,0	50	4,3	77	4,6	65	4,5
Agosto	25	2,7	74	5,0	42	4,0	78	5,1	64	4,3
Settembre	68	6,0	98	6,3	114	7,1	146	9,0	119	8,2
Ottobre	53	5,2	80	6,7	75	4,9	124	8,0	132	8,6
Novembre	54	6,2	83	7,9	95	6,2	157	11,4	178	12,5
Dicembre	94	8,2	110	9,6	155	8,3	180	12,1	181	11,6
Anno	579	63,5	997	85,6	1.019	74,0	1.446	106,5	1.513	108,1

(5) La produzione complessiva media annua della paglia di cereali, tipo frumento, durante il sessennio 1923-'28 sarebbe stata nella Provincia di circa 818.000 quintali, dei quali 166.000 nella regione di montagna e 652.000 nella regione di collina.

(6) Per prodotto normale s'intende quel « prodotto » che, secondo il giudizio di persona esperta, un terreno di una data qualità e di un dato grado di fertilità, darebbe col sistema di coltura in uso, se circostanze accidentali, favorevoli o sfavorevoli, non lo elevassero o lo abbassassero eccezionalmente. Si è creduto di assumere questo dato, generalmente noto ai pratici, nonostante il suo carattere empirico, in quanto è sembrato che esso potesse servire utilmente come punto di riferimento per stabilire la variazione annuale dei prodotti. Il prodotto normale così stabilito ha carattere provvisorio. Dopo un certo numero di anni della rilevazione annuale ad esso si sostituirà il prodotto medio. Cfr. MINISTERO DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO - Ufficio di Statistica Agraria - Catasto agrario del Regno d'Italia - Vol. II: Lombardia, Introduzione pag. 9, (Roma, Tipografia Bertero e C. 1914).

(7) Nei seminativi (semplici e con piante legnose), nelle colture legnose specializzate e nelle altre qualità di coltura semplici, si sarebbero annualmente raccolti, nel sessennio 1923-'28, secondo computi largamente approssimativi, 323.000 quintali di legna da ardere (dei quali 197.000 di legna dolce e 126.000 di legna forte) provenienti per la totalità da latifoglie e considerati in condizioni di media stagionatura.

l'adozione, specie nelle zone collinari e di piano, di avvicendamenti a ciclo più lungo, con più largo posto alle foraggere, che ha consentito anche una sensibile intensificazione dell'allevamento bovino (1); un più largo uso delle macchine agricole, capaci di una più razionale lavorazione dei terreni o di una più appropriata esecuzione di determinate operazioni (2); una migliore tecnica nella coltivazione del frumento, accompagnata dal maggiore impiego di varietà elette (3); l'intensificato consumo dei concimi chimici (4); l'incremento delle colture ortensi lungo il litorale, favorito dallo sviluppo dell'irrigazione, con derivazione da corsi d'acqua e con sollevamento da falde freatiche.

(1) I bovini allevati in Provincia sono di origine *podolica*, di elevata rusticità e con spiccata attitudine alla produzione del lavoro e della carne. Più propriamente, nelle zone elevate, a sistema colturale estensivo con limitate risorse foraggere, la selezione tende ad esaltare l'attitudine al lavoro; nelle zone più basse e litoree, con notevoli disponibilità foraggere, tende ad accentuare l'attitudine alla produzione della carne. Gli animali si avvicinano generalmente al tipo « gentile marchigiano », ma sono anche diffusi gli incroci con le razze *chianina*, *romagnola* e *gentile perugina*. Gli ovini appartengono in prevalenza alla razza *pagliarola*, frequentemente incrociata con la *bergamasca*. L'industria è in gran parte transumante.

(2) L'aratro di ferro è ormai entrato nell'impiego comune. Il numero delle seminatrici è salito da 237 nel 1927-'28, a 398 nel 1928-'29, a 510 nel 1929-'30, a 572 nel 1930-'31, a 600 nel 1931-'32 e a 775 nell'autunno del 1932; quello dei trattori, è passato da 21 nel 1930, a 19 nel 1931, a 20 nel 1932, a 24 nel 1933, a 29 nel 1934. Il numero delle trebbiatrici, secondo il « Censimento del grano trebbiato a macchina », sarebbe stato di 265, nel 1931, 274 nel 1932, 273 nel 1933 e 272 nel 1934.

(3) Nell'ultimo sessennio l'uso delle razze elette di frumento si è diffuso con rapidità crescente. Secondo le rilevazioni compiute dall'Istituto Centrale di Statistica nel 1933 fu seminato con razze elette, autunnali e marzuole, il 27,6 % della totale superficie a frumento e, nel 1934, il 31,7 %; nei due anni in esame, le razze precoci, a semina autunnale, rappresentavano rispettivamente il 21 % ed il 26 % del totale, le razze di media epoca, il 70 % e il 66 %, le razze tardive il 9 % e l'8 %. Negli stessi anni le diverse razze di frumento, a semina autunnale, risultavano percentualmente così rappresentate nel complesso della coltivazione:

	1933	1934
Gentil Rosso e razze derivate	35,0	33,1
Mentana	20,6	25,2
Rieti e selezioni	20,9	19,3
Gruppo delle Bisciole e delle Maloriche	7,6	6,1
Virgilio	4,7	4,4
Damiano Chiesa	0,3	0,4
Villa Glori	0,1	0,1
Altre	1,8	11,4

(4) Dalle rilevazioni compiute dall'Istituto Centrale di Statistica, risultano le seguenti quantità di concimi chimici distribuiti per il consumo:

Notevole concorso ad un ulteriore miglioramento dell'agricoltura potrà essere portato dalla ultimazione delle opere di sistemazione montana e idraulica, attualmente in corso, opere dirette a stabilizzare terreni di montagna, ad estendere l'irrigazione nelle zone vallive.

Le industrie agricole sono ancora pochissimo sviluppate. La bachicoltura (5) in questi ultimi anni, in seguito alla caduta dei prezzi dei bozzoli, si è di molto contratta.

Ulteriori constatazioni e considerazioni potranno essere fatte dagli studiosi sull'esame delle rilevazioni del Catasto agrario della Provincia. I numerosi dati analitici, contenuti nelle diverse tavole del presente fascicolo, forniscono, infatti, una ricca messe di notizie e di documentazioni che si prestano a molteplici e interessanti elaborazioni.

CONCIMI	1930	1931	1932	1933	1934
	2	3	4	5	6
FOSFATICI					
Perfosfati q.	125.719	76.718	99.868	108.708	113.718
Unità fertilizzanti - P ₂ O ₅ q.	20.744	12.658	16.478	17.936	20.303
AZOTATI					
Solfato ammonico q.	212	249	381	703	648
Calcocianamide »	3.701	1.789	3.724	6.268	8.790
Nitrato ammonico diluito »	1.677	1.050	795	1.681	2.908
Nitrato di calcio »	1.025	1.017	3.099	4.233	8.741
Nitrato di soda »	1.800	1.960	1.680	1.826	2.748
Unità fertilizzanti - N q.	1.309	946	1.562	2.291	3.729
POTASSICI					
Sali potassici q.	250	200	-	-	50
Unità fertilizzanti - K ₂ O q.	135	100	-	-	25
FOSFATO BIAMMONICO					
Unità fertilizzanti { P ₂ O ₅ q.	-	237	702	858	324
{ N »	-	114	337	412	156
Unità fertilizzanti { N »	-	44	130	159	60

(5) L'allevamento del baco da seta è quasi tutto destinato alla produzione del seme, considerata tra le migliori. Il seme bachi allevato nel 1927 è stato di 1973 once, con una produzione di 182 mila kg. di bozzoli; nel 1932 le once allevate sono state 963 e nel 1933, 838 con una produzione di bozzoli rispettivamente di kg. 69.292 e 55.189. Nel 1932 hanno atteso all'esercizio della bachicoltura 811 famiglie e nel 1933, 667. Netamente prevalente è il piccolo allevamento come risulta dai seguenti dati:

A N N I	FAMIGLIE CHE HANNO ALLEVATO					
	fino a 0,50 di oncia	da 0,51 a 1 oncia	da 1,01 a 2 oncie	da 2,01 a 3 oncie	da 3,01 a 5 oncie	da 5,01 a 10 oncie
1	2	3	4	5	6	7
1932	65	331	387	26	2	-
1933	48	214	366	34	4	1

Cfr. anche: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA « Indagine sulla bachicoltura ». (Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1935-XIV).

Nel 1933 le once incubate furono 838 e nel 1934, 604 con una produzione di bozzoli di kg. 55.189 e 42.660, rispettivamente. L'apicoltura ha anche una certa importanza: è esercitata da 805 apicoltori con 8294 arnie.

AVVERTENZE ALLE TAVOLE ⁽¹⁾

(Sono contrassegnate con asterisco (*) quei titoli e quelle voci di paragrafo delle presenti "Avvertenze", che figurano, pure contrassegnate con asterisco, nelle tavole).

NOTA. — Nelle tavole II e III del presente fascicolo, e di quelli che seguiranno (2), sono state introdotte alcune modificazioni allo scopo di pubblicare in forma più particolareggiata i dati riguardanti la popolazione agricola, le aziende agricole, le coltivazioni intercalari e le piante legnose.

Per quanto riguarda queste ultime si danno, ora (quadro IV), tutte le forme e relative combinazioni secondo le quali le piante legnose possono essere allevate, distinguendo la coltura legnosa specializzata, in pura e in mista, con l'indicazione, per quest'ultima, delle specie prevalenti e di quelle secondarie, ed offrendo altresì, dati analitici relativamente alla coltura promiscua di piante erbacee e legnose ed alle piante nelle terre e sparse nelle diverse qualità di coltura.

La presentazione dei dati è fatta in modo che, tanto nel quadro IV come nel V, risultano chiaramente distinte, della superficie con coltivazioni legnose, la superficie intergrante e la superficie ripetuta.

Nelle tavole sono state omesse tutte le cifre percentuali. Sono però stati aggiunti, nei prospetti riepilogativi con cifre percentuali, nei « Cenni illustrativi » che precedono le tavole stesse.

1. Circostrizioni. — Nelle tavole che seguono vengono considerate tanto la circostrizione amministrativa (Comune e Provincia) quanto quella agraria (Zona agraria e Regione agraria).

La circostrizione amministrativa è riferita al 21 aprile 1931-IX, data del VII Censimento generale della Popolazione.

Le « Zone agrarie » sono costituite da un raggruppamento di Comuni di una stessa Provincia aventi analoghe condizioni naturali ed agrarie. (Eccezionalmente vi sono Zone agrarie formate da un solo Comune) (3).

Le « Regioni agrarie » sono tre: Regione di montagna, Regione di collina e Regione di pianura, e risultano da un raggruppamento di Zone agrarie aventi caratteri affini ed attribuibili all'una o all'altra Regione in base a criteri sintetici di prevalenza. Pertanto il territorio di una Provincia può essere rappresentato da una sola Regione.

2. Superficie territoriale. — È l'area totale del territorio considerato (Comune, Zona agraria, Regione agraria, Provincia). Le superfici territoriali adottate sono quelle corrispondenti alla circostrizione amministrativa al 21 aprile 1931-IX (v. par. 1).

3. Superficie produttiva (agraria e forestale). — È la parte della superficie territoriale che dà una produzione agraria o forestale, sia pure minima, ed anche se spontanea e non utilizzata.

4. Superficie improduttiva. — È la parte della superficie territoriale che non dà produzione agraria o forestale. Comprende, perciò, le superfici occupate dalle acque, dai fabbricati (urbani o rustici e relative aree improduttive annesse), dalle strade, ferrovie e tramvie (escluse le loro scarpate produttive) e dai terreni sterili per natura (quali le nude rocce, i ghiacciai, i nevai permanenti, i ghiaietti, gli arenili e le spiagge marine) o comunque improduttivi dal punto di vista agrario e forestale (quali le saline, gli stagni da pesca, le torbiere, le cave e le miniere) in quanto non danno alcun prodotto vegetale. La superficie improduttiva corrisponde, quindi, alla differenza tra la superficie territoriale e la superficie agraria e forestale.

5. Qualità di coltura. — La superficie produttiva (agraria e forestale) comprende le sottoindicate qualità di coltura:

1. Seminativi semplici
2. Seminativi con piante legnose
3. Prati permanenti semplici
4. Prati permanenti con piante legnose
5. Prati-pascoli permanenti semplici
6. Prati-pascoli permanenti con piante legnose
7. Pascoli permanenti semplici
8. Pascoli permanenti con piante legnose
9. Colture legnose specializzate
10. Boschi
11. Incolti produttivi semplici
12. Incolti produttivi con piante legnose
13. Incolti produttivi a prevalente produzione legnosa.

6. Qualità di coltura semplici e qualità di coltura con piante legnose. — Si hanno qualità di coltura semplici quando il terreno è del tutto privo di piante legnose (arboree o arbustive, agrarie o forestali), oppure quando queste vi si trovano in misura tale da coprire il terreno per meno del 5% della sua estensione. Se la percentuale raggiunge il 5, ma non eccede il 50, le qualità di coltura si considerano con piante legnose (fatta eccezione per la vite, dato il suo speciale portamento); oltre il 50% di copertura si hanno le seguenti qualità di coltura: colture legnose specializzate, boschi e incolti produttivi a prevalente produzione legnosa, a seconda dei casi indicati rispettivamente ai paragrafi 9, 10 e 11.

Va notato che il grado di copertura del terreno è determinato dalla superficie della proiezione della chioma sul terreno stesso (area d'insidenza) allorché le piante legnose hanno raggiunto la maturità (per le piante forestali quella del taglio consuetudinario). Qualora le piante non raggiungano contemporaneamente la maturità, il grado di copertura è riferito al momento in cui l'area coperta risulta massima.

7. Seminativi. — Sono considerati tali tutti i terreni lavorati e sottoposti ad avvicendamento di colture erbacee; sono, pertanto, seminativi i terreni adibiti alla coltivazione dei cereali, delle piante industriali, delle foraggere (prati artificiali, erbai), degli ortaggi, ecc.

Sono considerati seminativi anche quei terreni nei quali la successione di dette colture è interrotta da un periodo, di uno o più anni, durante il quale essi terreni sono tenuti a riposo od a pascolo. Se, però, tale periodo è superiore a 10 anni, si considera seminativo soltanto quella quota della superficie che corrisponde alle predette colture erbacee comprese nell'avvicendamento. (Così, ad esempio, in un avvicendamento in cui a due anni consecutivi di grano seguissero dodici anni di pascolo, verrebbe considerato quale seminativo il settimo della superficie).

Per il criterio distintivo fra seminativi « semplici » e seminativi « con piante legnose » vedasi il paragrafo 6.

8. Prati permanenti, prati-pascoli permanenti, pascoli permanenti. — Sono i terreni che permanentemente, od almeno per un periodo superiore ai dieci anni (v. par. 7), non vengono lavorati, e sono utilizzati esclusivamente, o quasi, per la produzione di foraggio.

Caratterizza il prato permanente il fatto che il foraggio viene raccolto esclusivamente mediante falciatura. Ove, invece, il foraggio venga utilizzato esclusivamente col mezzo del bestiame pascolante si ha il pascolo permanente. Quando, poi, la raccolta del foraggio si attui a mezzo di uno sfalcio primaverile, seguito dal pascolo del bestiame per il resto dell'anno, si ha il prato-pascolo permanente.

Anche le dette qualità di coltura si distinguono in « semplici » e « con piante legnose » secondo il criterio già indicato (v. par. 6).

9. Colture legnose specializzate. — Sono rappresentate dai terreni coltivati a piante legnose agrarie (arboree od arbustive) esclusivamente (in quanto il terreno non sia contemporaneamente coltivato a piante erbacee) o prevalentemente (in quanto l'area d'insidenza delle piante legnose sia superiore al 50% della superficie): oliveti, agrumeti, mandorleti, frutteti, gelseti, carrubeti e simili. Come si è detto (v. par. 6), per la vite si prescinde dalla considerazione della prevalenza dell'area d'insidenza: la coltivazione è considerata specializzata (vigneto) quando sia riconosciuta tale nel tipo di agricoltura locale.

10. Boschi. — Sono considerati boschi i terreni rivestiti di piante legnose forestali (arboree od arbustive) la cui area d'insidenza eccede il 50% (v. par. 6) e la cui produzione legnosa per unità di superficie non sia assolutamente minima, cioè appena apprezzabile.

Per quanto la produzione di legno sia accompagnata da produzione non legnosa, questa d'importanza economica magari superiore a quella, vengono considerati come boschi, malgrado il loro carattere più o meno agrario sotto altri aspetti, anche i castagneti da frutto, i sommaccheti ed i manneti.

Sono, altresì, qualificati boschi i nocioleti e i noceti quando scopo prevalente della coltura sia la produzione del legno o, per il nocciuolo, anche della foglia.

Infine, sono considerati boschi anche i parchi, qualora la densità delle piante e la natura della produzione conferiscano loro i suindicati caratteri del bosco.

I boschi colpiti da incendi o da altri gravi danni occasionali sono considerati ancora tali qualora non sia stata data una nuova destinazione al terreno.

Fanno parte della superficie boscata « le radure » dei boschi (piccoli appezzamenti disseminati nel bosco aventi soprassuolo molto rado), mentre ne sono esclusi i « vuoti » (appezzamenti privi di soprassuolo boschivo).

11. Incolti produttivi. — Sono i terreni quasi sterili che, pur non offrendo una produzione agraria o forestale nel senso comunemente inteso, danno tuttavia qualche prodotto spontaneo (erbaceo o legnoso), utilizzato o non, quantitativamente assai limitato rispetto all'unità di superficie. Tali sono i gerbidi, le cosiddette « rupi boscate », alcuni relitti fluviali o marittimi e non pochi terreni già « pascoli » che un continuo degradamento ha semisterilito, o già « boschi » che un progressivo deterioramento ha ridotto in misere condizioni di suolo e di soprassuolo, non capaci che di produzioni legnose unitarie pressoché insignificanti e mancanti di uno dei due caratteri che definiscono il bosco (area d'insidenza e produzione unitaria).

Sono incolti produttivi anche i terreni più superficiali, a roccia pressoché affiorante o saltuariamente emergente, in quanto non consentono se non una produzione assolutamente minima.

Anche per gli incolti produttivi la distinzione in « semplici » e « con piante legnose » è basata sul criterio indicato al paragrafo 6. È, però, da notare che a costituire l'area d'insidenza partecipano, per gli incolti produttivi, anche le piante suffruticose. Qualora l'area d'insidenza superi il 50% si ha l'incolto produttivo « a prevalente produzione legnosa ». (Vedi anche Catasto forestale, fascicoli pubblicati, par. 10 delle « Avvertenze alle tavole »).

TAV. II-III

QUADRO I.

12. Giacitura. — Si indica se il territorio giace prevalentemente in montagna, in collina, in pianura, o in posizioni intermedie. Tale indicazione deve essere considerata come approssimativa.

13. Posizione geografica. — La latitudine e la longitudine sono riferite al Centro principale (*) del Comune, intendendo per tale quello ove ha sede la casa Comunale.

I dati di latitudine e longitudine sono espressi con l'approssimazione di 1'. La longitudine è misurata dal meridiano fondamentale di Roma (Monte Mario) ed è preceduta dal segno + se è orientale, dal segno - se occidentale.

14. Altimetria. — Per massima e minima, s'intendono le quote altimetriche massima e minima, sul livello del mare, fra quelle indicate nelle levate di campagna dell'Istituto Geografico Militare.

L'altimetria prevalente (*) è generalmente valutata con apprezzamento a vista sulle levate di campagna dell'Istituto Geografico Militare. Talvolta si è calcolata planimetricamente sulle levate stesse, in base alle porzioni di territorio comprese fra le successive curve di livello.

La quota altimetrica del Centro principale (*) è riferita alla soglia della Chiesa Madre o a quella della Casa Comunale.

15. Popolazione. — Si riportano i dati del Censimento al 21 aprile 1931-IX.

Popolazione presente o di fatto. — È costituita dalle persone che al momento del Censimento si trovavano presenti nel Comune, con dimora abituale, o solta. temporanea.

Popolazione censita nei centri. — È quella che abita nei centri, e tali si intendono quei raggruppamenti di popolazione che vivono intorno ad un luogo di raccolta — chiesa, scuola, stazione ferroviaria o tramviaria o di servizi automobilistici, negozi — ove sogliono concorrere gli abitanti dei luoghi vicini, per ragioni di culto, istruzioni, affari, ecc.

Popolazione censita nelle case sparse. — È quella che abita nelle case isolate in campagna. In generale è considerata popolazione sparsa anche quella che abita in piccoli raggruppamenti di case (casolari, fattorie, ecc.) privi di un luogo di raccolta, a meno che considerazioni speciali non permettano di ravvisare in questi luoghi dei centri nascenti o in via di formazione.

Popolazione residente. — È costituita dalle persone che hanno nel Comune la loro dimora abituale. Vi sono comprese le persone che alla data della rilevazione erano presenti nel Comune (con dimora abituale), e le persone che ne erano temporaneamente

(1) Per i casi speciali, o per ulteriori precisazioni di dettaglio, si rinvia il lettore alle seguenti pubblicazioni: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: *Aggiornamento del Catasto agrario e formazione del Catasto forestale* (Roma, 1928-VI); *Catasto agrario - Istruzioni aggiuntive per il suo aggiornamento*: circolare n. 68 del 5 maggio 1930-VIII (Roma, 1930-VIII); *Catasto agrario - Istruzioni aggiuntive per la sua formazione ex novo*: circolare n. 68 del 5 maggio 1930-VIII (Roma, 1930-VIII); *Catasto agrario - Esempio di aggiornamento* (Roma, 1930-VIII); *Catasto agrario - Esempio di rilevazione ex novo* (Roma, 1930-VIII). — MINISTERO DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO: *Catasto agrario* - Vol. II: *Introduzione* (Roma, 1915).

(2) Fascicoli N. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 15, 17, 18, 19, 22, 26, 27, 28, 31, 42, 45, 58, 59, 60, 61, 62, 64, 65, 66, 67, 69, 70, 73, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 85, 88, 89, 91, 92, oltre il fascicolo speciale di Asti

(3) v. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - *Annali di Statistica* - Serie VI, Vol. V: *Le caratteristiche delle Zone agrarie del Regno* (Roma, 1929-VII); *Annali di Statistica* - Serie VI, Vol. XXII: *Revisione delle Zone agrarie secondo la circostrizione amministrativa dei Comuni in esse compresi al 21 aprile 1931-IX* (Roma, 1932-X).

assenti. La popolazione residente viene considerata come *popolazione legale* fino al censimento successivo.

16. **Popolazione agricola***. — Viene indicato il numero delle famiglie con a capo un agricoltore e il corrispondente numero di componenti. I dati suddetti sono distinti anche per singole posizioni del capo famiglia (conducente terreni propri; fittavolo; colono; giornaliero di campagna; altro addetto all'agricoltura). I dati sono desunti dal Censimento generale della popolazione al 21 aprile 1931-IX.

17. **Aziende agricole***. — Delle aziende agricole, sulla scorta dei risultati del Censimento al 19 marzo 1930-VIII, vien dato il numero e la ripartizione per classi di ampiezza (dieci classi) e combinatamente per sistema di conduzione: economia diretta, affitto, colonia, tipo misto.

Per comodità di calcolo i dati di superficie sono stati arrotondati all'ettaro. Pertanto potrà riscontrarsi qualche lieve differenza fra le superfici indicate nei riepiloghi per Zona, Regione e Provincia e la somma delle superfici parziali figuranti nelle tavole del Comune.

18. **Bestiame***. — Si riportano i dati definitivi del Censimento agricolo del 19 marzo 1930-VIII.

QUADRO II.

Per l'interpretazione di quanto è contenuto nel quadro II, vedansi le presenti avvertenze dal par. 2 al par. 11.

QUADRO III.

19. **Superficie integrante.** — Nella « coltura erbacea » si considera *integrante* la superficie di quelle coltivazioni che occupano in esclusività il terreno per tutto l'anno (es.: prato non di primo anno d'impianto) o per la maggior parte dell'anno (es.: frumento autunnale, cui segue, come seconda coltivazione nello stesso anno agrario, il riso di trapianto o il granoturco cinquantino o l'erbaio autunno-vernino o altra coltivazione intercalare); e, nel caso di coltivazioni consociate, le superfici di quelle coltivazioni che sono considerate come più importanti (es.: granoturco nella consociazione granoturco e fagioli; grano nella consociazione con leguminosa foraggera per la formazione del prato, ecc.).

Nella « coltura legnosa », a frutto annuo, occorre distinguere i seguenti casi: a) « coltura legnosa specializzata pura », costituita, cioè, da una sola specie (vite, ecc.): la relativa superficie si considera integrante; b) « coltura legnosa specializzata mista », costituita da più specie consociate (es.: vigneto con piante di olivo e di fruttiferi): la superficie si considera *integrante* rispetto alla specie legnosa prevalente, che, nell'esempio ricordato, è la vite. E così in casi analoghi.

La somma delle superfici integranti corrisponde alla superficie agrario-forestale.

20. **Superficie ripetuta.** — Si considerano ripetute le superfici relative a quelle coltivazioni erbacee che, in caso di successione di più colture sullo stesso terreno e nello stesso anno, occupano il terreno stesso non per il periodo maggiore (es.: riso di trapianto; granoturco cinquantino in successione, nel medesimo anno, al frumento autunnale) e a quelle che, in caso di coltivazioni erbacee consociate, non sono le più importanti (es.: fagioli nella consociazione con granoturco).

Alle coltivazioni legnose si attribuisce la superficie ripetuta quando sono coltivate in promiscuità con le coltivazioni erbacee e la loro area d'insidenza non supera il 50 % della superficie. Nel caso ricordato all'avvertenza n. 10, di « coltura legnosa specializzata mista » (vigneto con olivi e fruttiferi), si attribuisce la superficie ripetuta alle specie legnose secondarie, cioè alle specie non prevalenti (olivi e fruttiferi). Quando nella « coltura legnosa specializzata », tanto pura che mista, si pratici anche la coltivazione di piante erbacee, la superficie da queste occupata si considera ripetuta.

Ogni qualvolta non esista una apposita colonna per l'indicazione delle superfici ripetute, le cifre corrispondenti sono date tra parentesi. Vedasi, ad esempio, il quadro IV, coll. 2 e 4 (superficie dei sostegni vivi).

21. **Coltivazioni.** — I raggruppamenti delle coltivazioni che si trovano in tale quadro hanno la loro rispondenza nel quadro V, col. 2 (seminativi), dove le singole coltivazioni si susseguono nello stesso ordine.

Con la somma delle superfici di detti gruppi di coltivazioni si indica, nel quadro, la *superficie complessiva delle coltivazioni in avvicendamento*, e precisamente alla col. 2 le superfici integranti, alle coll. 3 e 4 le superfici ripetute delle coltivazioni intercalari, rispettivamente nei seminativi e nelle colture legnose specializzate. Segue la superficie delle « coltivazioni permanenti » e cioè di quelle che costituiscono gli *orti stabili (orti industriali ed orti familiari)*, le *risaie stabili*, i *giardini a fiori*, o a *piante ornamentali*, ecc. Tutte queste superfici integranti (v. avvertenza n. 19) sono indicate al netto di tare.

22. **Tare.** — Si considerano *tare* quelle piccole superfici che restano inutilizzate per le coltivazioni vere e proprie, perchè occupate dai fossi, capezzagne, sentieri poderali, muriccioli, siepi e simili. Possono essere produttive (quando danno un qualche prodotto) od improduttive.

QUADRO IV.

Superfici integranti e superfici ripetute. — Vedi avvertenza ai nn. 19 e 20.

* Il quadro IV contiene i dati di superficie e di fittezza di piantamento delle coltivazioni legnose ed ha corrispondenza con il quadro V, dove le coltivazioni stesse sono date nello stesso ordine.

23. **Sostegni vivi.** — La superficie cui si riferiscono si considera sempre come superficie ripetuta.

24. **Piante legnose nelle tare e sparse.** — Nella col. 11 sono indicate le superfici ripetute relative alle piante legnose nelle tare e alle piante legnose sparse. Sono considerate *sparse* le piante legnose esistenti nelle qualità di coltura semplici (seminativi, prati, prati-pascoli, pascoli, incolti produttivi) in misura tale da coprire il terreno per non più del 5 % della sua estensione.

25. **Numero medio di piante per ettaro** (coll. 3, 5, 8, 10 e 12). — Tale numero è una media aritmetica ponderata, calcolata secondo le speciali istruzioni all'uopo impartite (1).

26. **Forma prevalente di allevamento.** — Viene ricordata a pie' del quadro.

QUADRO V.

Superfici integranti e superfici ripetute. — Vedi avvertenze ai nn. 19 e 20.

27. **Elenco delle coltivazioni*** (col. 1). — Le coltivazioni sono elencate nell'ordine dei gruppi indicati nei quadri III e IV. Ciascuna coltivazione è contrassegnata da un numero progressivo. Voci e numeri restano identici per tutte le tavole, il che facilita grandemente i raffronti.

Ad evitare che questa uniformità di inquadramento dia insufficiente rilievo a speciali condizioni meritevoli di essere messe in evidenza, si fanno apposite note in calce al quadro (sulle consociazioni, sulla produzione di semenzine di foraggiere, sulla composizione dei prati avvicendati, sulla estensione dei prati nelle colture legnose specializzate, sulle superfici irrigate, sugli orti industriali, sulla composizione degli erbai, sulla produzione di uva da tavola e per consumo diretto, ecc.) (2) e si danno notizie più particolareggiate nei « Cenni illustrativi ».

Alle coltivazioni elencate specificatamente nella col. 2 seguono, per ogni gruppo, le voci « altri » o « altre ». Così, i numeri 9 per i cereali, 16 per le industriali, 26 per le leguminose da granella, ecc. Tali voci raggruppano coltivazioni che, in genere, sono di secondaria e spesso di infima importanza, tuttavia se ne fa cenno specifico in nota con l'indicazione dei relativi dati di superficie e produzione.

Per le coltivazioni dal n. 17 al n. 36, cioè per le patate e per tutti gli ortaggi, è da notare che esse possono essere coltivate sia in *pieno campo* che in *orti industriali*. Non si pone alcuna nota se sono in pieno campo, si fanno annotazioni specifiche ai piedi del quadro se sono, in tutto o in parte, in orti industriali.

Le produzioni di foraggio sono espresse in quintali di fieno normale (v. avvertenza n. 34).

28. **Orti familiari * - Fiori * - Coltivazioni ornamentali e per fronda verde * - Piante ornamentali * - Vivai ***. — Per gli orti familiari (n. 37), per i fiori (n. 38 e 39), per le coltivazioni ornamentali e per fronda verde (n. 40), per le piante ornamentali (n. 69) e per i vivai (n. 72), la produzione è indicata in *valore* (migliaia di lire).

29. **Coltivazioni legnose.** — Per ogni coltivazione legnosa si riporta: in a) la superficie, in b) il numero medio di piante per ettaro.

Gli altri prodotti delle coltivazioni legnose (legna da ardere, da carta, da pali, ecc.) che non possono trovare indicazione nelle colonne del quadro, vengono annotate ai piedi del quadro stesso, con una chiamata alle coll. 11 e 12.

30. *** Produzione totale in base al rendimento unitario medio del sessennio 1923-'28** (coll. 9 e 11). — La produzione totale per il sessennio 1923-'28 (base di riferimento per i confronti catastali) è stata ottenuta applicando la produzione media unitaria rilevata per il sessennio detto, all'unica superficie di sicuro accertamento, che è quella del 1929. Ciò si è reso necessario per diverse considerazioni e, specialmente, per la incertezza e inesattezza delle superfici rilevate dalle statistiche agrarie nei singoli anni dal 1923 al 1928, nonchè per il mancato riguardo che spesso ebbero le variazioni di superficie in dipendenza delle frequenti modificazioni delle circoscrizioni amministrative comunali e provinciali.

È da tenere presente che nelle tavole II (Provincia, Regioni e Zone agrarie) le cifre relative alle produzioni totali talvolta non corrispondono esattamente al prodotto della superficie per le rispettive produzioni unitarie, figurando, queste ultime, arrotondate al decimo.

Le suddette produzioni totali rappresentano, invece, esattamente la somma delle corrispondenti cifre di produzione totale dei Comuni componenti le Zone, delle Zone componenti le Regioni, delle Regioni componenti la Provincia.

31. **Nelle tare, riposi, incolti, ecc. *** (n. 48 dell'elenco). — Le cifre della produzione (indicate nelle coll. 9 e 10) si riferiscono alla produzione accessoria di foraggio, specificata nel quadro VII col. 4, A.

QUADRO VI.

* *Produzione totale in base al rendimento unitario medio del sessennio 1923-'28* (col. 5) (v. avvertenza n. 30).

32. **Cereali.** — Nel quadro le superfici e le produzioni dei cereali vengono considerate analiticamente per le qualità del seminativo nelle quali la coltivazione è praticata: semplici, con piante legnose, sotto le colture legnose specializzate.

33. **Cereali minori ***. — Comprendono la segale, l'orzo, l'avena e gli eventuali cereali di cui al n. 9 del quadro V.

QUADRO VII.

34. Nel quadro vengono indicate le produzioni foraggiere in quintali di *fieno normale* (*) (equivalente di fieno di buon prato naturale, polifita, asciutto).

RAPPORTI FRA CATASTO AGRARIO E CATASTO FORESTALE.

Rilevazioni di superficie. — La ripartizione della superficie territoriale fra produttiva (agraria e forestale) ed improduttiva, e di quella produttiva fra le varie qualità di coltura (v. par. 5), è stata considerata con uniformità di criteri da ambedue i Catasti, con metodo, però, non in ogni parte coincidente.

Il Catasto agrario ha proceduto in parte per aggiornamento del Catasto agrario 1910, appoggiandosi, ove esisteva, al nuovo Catasto geometrico, ed in parte per rilevazione diretta (per « sezioni » di Comune mediante ripartizione oculare della superficie); il Catasto forestale, invece, ha sempre proceduto per rilevazione diretta.

Inoltre, il Catasto agrario doveva compiere, come ha compiuto, i suoi accertamenti in breve tempo, contemporaneamente in tutto il Regno, con riferimento all'anno 1929, mentre i lavori del Catasto forestale richiederanno ancora diversi anni per essere completati, e conseguentemente i suoi dati di superficie sono riferiti all'anno nel quale hanno avuto, od avranno, luogo le relative rilevazioni.

La diversità per i due Catasti, tanto nel metodo, quanto nella data di riferimento dei risultati, nonchè le differenti finalità della duplice catastazione, e lo stesso grado di approssimazione proprio dei procedimenti seguiti (affidati, inoltre, ad operatori differenti), fanno sì che possono verificarsi differenze nei dati di superficie assunti dall'uno e dall'altro Catasto, sia per le singole qualità di coltura, sia per il loro complesso. Il che era stato previsto e disciplinato colle istruzioni dell'Istituto, relative alle due catastazioni.

Rilevazioni di produzione. — Sono di competenza del Catasto agrario quelle riguardanti:

- a) tutti i prodotti (anche legnosi) dei seminativi, delle colture legnose specializzate e delle piante legnose sparse nelle qualità di coltura semplici (seminativi, prati, prati-pascoli, pascoli permanenti e incolti produttivi);
- b) i prodotti non legnosi dei prati, prati-pascoli, pascoli permanenti e degli incolti produttivi;
- c) la produzione di castagne, di foraggio e di strame, proveniente dai boschi (3); come pure quella della foglia di gelso e della frutta di piante legnose agrarie, eventualmente esistenti nei boschi.

Sono di competenza del Catasto forestale le rilevazioni riguardanti:

- a') tutti i prodotti (legnosi, non legnosi ed accessori) dei boschi;
- b') la produzione legnosa dei prati, prati-pascoli e pascoli permanenti, con piante legnose, e quella degli incolti produttivi con piante legnose ed a prevalente produzione legnosa;
- c') l'importanza, agli effetti del pascolo, dei terreni di cui in a') e b').

(1) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - Reparto IV (Catasto agrario) - Circolari n. 65 e n. 66 del 5 maggio 1930-VIII.

(2) Le percentuali riportate nelle note di cui alle coll. 11 e 12 del quadro V (produzioni totali sessennio 1923-'28 e 1929) sono state ricavate, per semplicità di calcolo, dalle produzioni totali del sessennio 1923-'28.

(3) La rilevazione della produzione delle castagne e del foraggio, proveniente dai boschi, è comune ai due Catasti, secondo i criteri propr di ciascuna catastazione (v. tavole ed « Avvertenze alle tavole » nei rispettivi fascicoli).

Riassunto della provincia di TERAMO

Tav. I.

Table with columns: N. d'ord. e tot. Comuni, COMUNI ZONE E REGIONI AGRARIE, REPARTIZIONE DELLA SUPERFICIE AGRARIA E FORESTALE (SEMINEVATIVI, PRATI PASCOLI PERMANENTI, COLTURE LEGNOSE SPECIALIZZATE, BOSCHI, INCOLTI PRODUTTIVI), SUPERFICIE (AGRARIA E FORESTALE, IMPRODUTTIVA, TERRITORIALE), POPOLAZIONE (PRESENTI, RESIDENTI). Rows include: REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA (Zona agraria LX - Montana di Teramo, Zona agraria LXI - Montana di Penne), REGIONE AGRARIA DI COLLINA (Zona agraria LXII - Collinare di Penne, Zona agraria LXIII - Collinare di Teramo, Zona agraria LXIV - Litoranea di colle-piano di Teramo), and CIFRE PROPORZIONALI.

RIASSUNTO DEL BESTIAME DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Tab. I. bis

Table with columns: N. d'ord. e loc. Comunale, COMUNI, ZONE E REGIONI AGRARIE, BOVINI (TOTALE, VACCHE, MANZI E BUOI), EQUINI (CAVALLI, ASINI, MULI E BARDOTTI), SUINI (TOTALE, SOPRA l'anno), BOVINI (TOTALE), CAPRINI (TOTALE). Rows include N. and % for each category.

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

Zona agraria LX. — Montana di Teramo

Table showing livestock statistics for the Zona agraria LX. Columns include commune names (e.g., Campi, Castelli), and numerical data for Bovini, Equini, Suini, and Caprini.

Zona agraria LXI. — Montana di Penne

Table showing livestock statistics for the Zona agraria LXI. Columns include commune names (e.g., Arsitata, Castel Castagna), and numerical data for Bovini, Equini, Suini, and Caprini.

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

Zona agraria LXII. — Collinare di Penne

Table showing livestock statistics for the Zona agraria LXII. Columns include commune names (e.g., Basciano, Bisenti), and numerical data for Bovini, Equini, Suini, and Caprini.

Zona agraria LXIII. — Collinare di Teramo

Table showing livestock statistics for the Zona agraria LXIII. Columns include commune names (e.g., Anaranano, Bellante), and numerical data for Bovini, Equini, Suini, and Caprini.

Zona agraria LXIV. — Litoranea di colle-piano di Teramo

Table showing livestock statistics for the Zona agraria LXIV. Columns include commune names (e.g., Atri, Colonnella), and numerical data for Bovini, Equini, Suini, and Caprini.

CIFRE PROPORZIONALI

a: percentuali sulla Regione — b: percentuali sulla Provincia

Table showing proportional figures for the different agricultural zones. Columns include zone names and percentage values (a and b) for each category.

Regione agraria di MONTAGNA

Tav. II.

I. - Dati generali

1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)	2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX)	3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)	4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)	5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)	
Presente: In complesso 54.916 Per km ² territoriale 62 di super. agr. forest. 68 Del centri 31.285 Delle case sparse 22.731 Resistente: In complesso 59.446 Per km ² territoriale 68 di super. agr. forest. 75	Comuni fino a 500 ab. N. - ab. da 501 a 1.000 1 " 1.101 a 2.000 4 " 2.001 a 3.000 4 " 3.001 a 5.000 4 " 5.001 a 10.000 3 " 10.001 a 25.000 - " 25.001 a 50.000 - " 50.001 a 100.000 - oltre 100.000 -	Pos. profess. capo famiglia Famiglie Com-pone-nti Conduc. terreni propr. 4.651 26.845 Fittavoli 233 1.220 Colonni 1.559 9.849 Giornalieri 981 4.125 Altri addetti 380 2.319 Totale 7.804 (1)44.368 (*) Per km ² territoriale 62 di superficie agr. forest. 68	Classi di ampiezza 1. Fino a 0,50 ha. 1.086 236 2. da 0,51 a 1 830 647 3. da 1,01 a 2 2.518 4.856 4. da 2,01 a 3 1.428 5.834 5. da 3,01 a 5 1.559 11.073 6. da 5,01 a 10 708 9.556 7. da 10,01 a 20 218 6.194 8. da 20,01 a 50 83 2.257 9. da 50,01 a 100 3 921 10. oltre 100 11 36.485 Totale 8.327 77.841	Superf. ha. Economi- a diretta 5.074 60.608 Affitto 265 429 Colonia 1.452 11.115 Mista 1.546 5.089 Totale 8.327 77.841	Bovini N. 5.708 Equini 3.921 Suini 5.695 Orini 20.911 Caprini 2.907 Bovini: Vitelli e vitelle sotto l'anno N. 1.817 Manzette, manze e giovenche 468 Vacche 3.063 Manz. e buoi 280 Torelli e tori 78 Bufali -

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

VI. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	semplici	con piante legnose	totale
1. Seminativi	17.818	18.115	35.933
2. Prati permanenti	487	-	487
3. Prati-pascoli perm.	18.187	1.255	19.442
4. Pascoli permanenti	-	1.895	1.895
5. Colture legnose specializzate	-	-	-
6. Boschi (compresi castagne da frutto)	5.070	18.488	23.558
7. Incolti produttivi	-	7.932	7.932
Totale	39.562	29.685	69.247
Superficie agraria e forestale	-	-	79.192
8. Superficie improduttiva	-	-	7.623
Superficie territoriale	-	-	86.815

COLTIVAZIONI	SUPERF. INTRECALARE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTRECALARI (ettari)		
		nel seminativi	nelle colt. legn. spec.	totale
1. Cereali	15.995	-	-	-
2. Coltiv. industriali	47	-	-	-
3. Altre coltivazioni	3.891	-	-	-
4. Foraggiere	8.214	1.253	-	1.253
5. Riposi con o senza pasco. Tare	720	-	-	-
	1.808	-	-	-
Totale	39.670	1.253	-	1.253
6. Ortistabili, risale stab. ecc. Tare	241	-	-	-
	17	-	-	-
Totale	39.928	-	-	-
Superficie complessiva	39.928	-	-	-

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata						SUPERFICIE RIPETUTA a coltura promiscua piante nelle tare e sparse					
	pura		mista		totale		secondaria		a coltura promiscua		piante nelle tare e sparse	
	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.
1. Viti	1.484	10.000	164	9.988	1.648	-	3.223	610	3.223	204	-	-
2. Olivi	-	-	-	-	-	4	13	81	4.025	81	-	-
3. Agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Gelsi	(*) 1	-	-	-	-	-	-	-	1.159	1.810	-	6
5. Fruttiferi	-	-	-	-	-	160	8	10	2.379	8.958	-	8
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	408	-	-
7. Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Vivali, canneti, ecc. Tare	(*) 179	-	6	-	179	-	-	-	-	-	-	-
	61	-	6	-	67	-	-	-	-	-	-	-
Superficie compless.	1.725	-	170	-	1.895	-	-	-	-	-	-	-

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)						QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)					
		integrante	ripetuta	media per ettaro				totale in base al rendim. unit.			a coltura pura	a coltura mista prevalente	totale	ripetuta		media per ha sulla superf. integ. a colt. pura (col. 3)	totale (relat. alle superf. di cui alle col. 5+6+7+8)			
				sessennio 1923-'28	1929	intre-calar	com-plessiva	(*) medio 1923-'28 (col. 2+3) × (col. 7)	(*) medio 1923-'28 (col. 2+3) × (col. 8)					secondaria	a coltura promiscua		1923-'28	1929	(*) 1923-'28	1929
		1-48	Seminativi Semplici e con piante legnose										1-48							
49-48	Coltivazioni legnose									49-48										
49-51	Boschi									49-51										
49-51	Inculti produttivi									49-51										
	Totale																			

(*) 7,6% marzuolo. - (*) Saggina per scope, con prod. di seme q. 224 nel sessennio e q. 245 nel 1929. - (*) Consoc. al granoturco maggengo. - (*) 40% erba medica, 22% lupinella, 21% sulla, 17% trifoglio prat.; con prod. di semenzina q. 1.015 nel sessennio e q. 1.110 nel 1929. - (*) Preval. favetta e granoturco da foraggio. - (*) Ha. 159 nelle tare ed ha. 1.651 sparse. - (*) 20,4% essiccata. - (*) Sorbi. - (*) Id.; sparse. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettivamente nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 43.134 e q. 45.045; castagne, q. 1.212 e q. 1.269; ghiande, q. 21.971 e q. 23.735. - (*) Strame per lettiera: 1923-'28, q. 4.371; 1929, q. 4.520. - (*) 16,0% marroni.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE complessiva (ettari)	PRODUZIONE (q.)				COLTIVAZIONI	SUPERFICIE complessiva (ettari)	PRODUZIONE (q.)			
		media per ettaro	totale in base al rend. unit.	(*) medio 1923-'28 (col. 2+3)	1929			media per ettaro	totale in base al rend. unit.	(*) medio 1923-'28 (col. 2+3)	1929
1. Frumento:						3. Granoturco:					
a) nei semin. sempl.	7.389	7,9	9,5	58.180	70.501	a) nei semin. sempl.	1.117	7,0	8,0	7.865	8.981
b) id. con p. legn.	5.637	8,4	10,1	47.238	56.696	b) id. con p. legn.	898	7,7	8,8	6.886	7.898
c) nelle colt. legn. spec.	-	-	-	-	-	c) nelle colt. legn. spec.	-	-	-	-	-
Totale	13.026	8,1	9,8	105.898	127.197	Totale	2.015	7,3	8,3	14.751	16.779
2. Riso (risone):						4. Cereali minori (*):					
a) nei semin. sempl.	-	-	-	-	-	a) nei semin. sempl.	701	7,0	8,1	4.897	5.667
b) id. con p. legn.	-	-	-	-	-	b) id. con p. legn.	258	7,2	8,1	1.870	2.092
c) nelle colt. legn. spec.	-	-	-	-	-	c) nelle colt. legn. spec.	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	Totale	959	7,1	8,1	6.767	7.759

COLTIVAZIONI	PROD. TOT.		PROD. ACCESSORIA	PROD. TOT.	
	media 1923-'28	1929		media 1923-'28	1929
(In quintali di fieno normale) (*)					
1. Prati avvicendati	204.947	221.375	A) dai prati e pascoli:	32.481	33.154
2. Id. id. anno d'imp.	725	725	a) nei seminativi a riposo	1.878	2.043
3. Erbai annuali	-	-	b) nelle tare produttive	691	724
4. Id. intercalari	14.601	16.320	c) nei boschi e sotto altre colture legnose	16.926	17.029
5. Prati permanenti	-	-	d) negli incolti produttivi	12.986	13.375
6. Prati-pascoli permanenti	4.364	5.008	B) paglia dei cereali (*)	10.271	12.233
7. Pascoli permanenti	79.498	78.816	C) foglie e colletti di barbabietole da zucchero (*)	-	-
8. Produz. access. di foraggio	51.822	54.923	D) erbe, frasche, fronde, ecc. (*)	6.602	7.458
Totale	355.457	377.167	E) strami (foglie secche, sottobosco, ecc.) (*)	1.968	2.078
Per ettaro della superficie agraria e forestale	4,5	4,8	(*) Quantità effettivamente utilizzata per l'alimentazione del bestiame.		

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

Zona agraria LXL - MONTANA DI PENNE

Tav. II.

L - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

Table with 5 main columns: 1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes sub-headers like 'Presente', 'Residente', 'Classi di ampiezza', and 'Sistema di conduz.'.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table with columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale).

Table with columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari), SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari).

Table with columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (a coltura specializzata, pura, prevalente, mista, secondaria), SUPERFICIE RIPETUTA (a coltura promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Large table with columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (quintali), QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari). Includes sub-headers for 'Seminativi' and 'Coltivazioni legnose'.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table with columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (q.), COLTIVAZIONI, SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (q.).

Table with columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT. (1923-28, 1929), PROD. ACCESSORIA, PROD. TOT. (1923-28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1

Zona agraria LXII. - COLLINARE DI PENNE

Tav. II.

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

Table with 5 main columns: 1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table showing surface area by quality of cultivation, with columns for quality and total surface.

Table showing distribution of surface area among different types of crops, including cereals and industrial crops.

Table showing surface area and density of woody crops, categorized by type of cultivation and species.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Large table detailing surface area and production for various crops, including cereals, legumes, and woody crops, with multiple columns for production metrics and density.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of cereals, with columns for cultivation types and production quantities.

Table showing the production of forage, including hay and other feed crops, with columns for cultivation types and production quantities.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

Zona agraria LXIV. - LITORANEA DI COLLE-PIANO DI TERAMO

Tav. II.

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

Table with 5 main sections: 1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 2. Distribuzione del Comune (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Azienda agricola (*), 5. Bestiame (*). Includes data for present and resident population, agricultural population, and livestock.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale). Rows: Seminativi, Prati permanenti, Prati-pascoli perm., Pascoli permanenti, etc.

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: Coltivazioni, Superficie irrigante, nel seminat. nelle col. legn. spec., totale. Rows: Coltiv. avvicendate, Coltiv. industriali, etc.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose (*). Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (pura, mista), Superficie ripetuta (secondaria, promiscua, piante nelle tare e sparse). Rows: Viti, Sostegni vivi, Olivi, etc.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Columns: Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ettaro, totale in base al rend. unit.). Rows: Frumento, Orzo, Avena, Riso, etc.

(*) Sagina per scope, con prod. di seme q. 1.652 nel sessennio e q. 1.879 nel 1929. (**) Conosc. al granoturco maggenno. (**) Id. per ha. 119; in orti industriali ha. 1. (**) 0,1% primaticco. (**) Per ha. 559 conosci. al granoturco maggenno. (**) Piselli. (**) Ha. 4,6 in orti ind. (**) In orti ind. (**) Id. ha. 13,4. (**) Id. ha. 7,8. (**) Prev. ortaggi da frutt. (**) In orti ind. ha. 30,4. (**) Id. ha. 48,3; conosci. al granoturco maggenno per ha. 90. (**) 48% sulla, 38% erba medica, 5% trifoglio prat., 5% fieno greco, 4% lupinella; 4,1% irrigui; con prod. di semenzine q. 838 nel sessennio, e q. 847 nel 1929. (**) Prev. favetta e granoturco da foraggio; 1,5% irrigui. (**) 14,6% uva da tavola. (**) Sparse. (**) 6,4% essiccata. (**) Sorbi. (**) Viti americane. (**) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 88.342 e q. 89.563; ghiande, q. 4.065 e q. 4.313. (**) Strame per lettiera: 1923-28, q. 83; 1929, q. 83.

L. - V Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table L: Produzione dei cereali. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (media per ettaro, totale in base al rend. unit.). Rows: 1. Frumento, 2. Riso (Rizone), 3. Granoturco, 4. Cereali minori.

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Coltivazioni, Prod. tot. (1923-28, 1929), Prod. accessoria, Prod. tot. (1923-28, 1929). Rows: 1. Prati avvicendati, 2. Id. anno d'imp., 3. Erbal annuali, etc.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

I. - CAMPLI

Tav. III.

I. - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes geographical data, population statistics, agricultural holdings, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table showing surface area by crop quality. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari) with sub-columns for semprici, con piante legnose, and totale.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table showing the distribution of sown surface. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, and SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table showing surface area and density of woody crops. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (pura, prevalente, mista), and SUPERFICIE RIPETUTA.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Large table showing surface area and production of individual crops. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (quintali), and DENSITÀ.

VI. - Produzione dei cereali

Table showing the production of cereals. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE complessiva, and PRODUZIONE (q.) with sub-columns for media per ettaro and totale in base al rend. unit.

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of forage. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT. (media 1923-28, 1929), and PROD. A CCESSORIA.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

2. - CASTELLI

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

MONTANA DI TERAMO

Tab. III.

L. - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes geographical data, population statistics, agricultural holdings, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table showing agricultural surface area by quality, categorized into seminativi, permanenti, and incolti.

Table showing the distribution of sown surface area by crop type, including cereals, industrial crops, and permanent crops.

Table showing the surface area and density of woody crops, including vineyards, olive groves, and orchards.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Large table detailing the surface area and production of individual crops, including cereals, legumes, and woody crops, with sub-sections for sown and permanent crops.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of cereals, including wheat, rice, and other grains, with data on surface area and yield.

Table showing the production of forage crops, including hay and silage, with data on surface area and yield.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

4. - CORTINO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

MONTANA DI TERAMO

Tab. III.

I. - Dati generali

Table I: General data including population (total and agricultural), agricultural holdings (number and area), and livestock (cattle, horses, sheep, etc.).

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation, showing areas for arable land, forests, and uncultivated land.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface area, categorized by crop type and land use.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface area and density of woody crops, including vineyards, olive groves, and orchards.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Detailed data on surface area and production of individual crops, including density of woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals, showing yield and total production for various grain types.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage, including hay and other animal feed crops.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

5. - CROGNALETO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

MONTANA DI TERAMO

Tab. III.

I. - Dati generali

Table I: General data including population, agricultural holdings, and livestock statistics.

II - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation, including arable and forested land.

III - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface area by crop type.

IV - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface area and density of woody crops, including vineyards and orchards.

V - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Detailed data on surface area and production of individual crops, including cereals and woody crops.

VI - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals, including wheat, rice, and other grains.

VII - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage crops, including hay and silage.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

6. - FANO ADRIANO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

MONTANA DI TERAMO

1. Dati geografici	2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)	3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)	4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)	5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)	
Giacitura prev. del territ.: <i>Montagna</i> Posizione geografica (lat. 42° 38' del Centro princ. (*) long. +1° 5' Altitudine s/m del territorio { massima m. 2.826 minima " 400 prevale (*) a 800-1.300 del Centro principale (*) a 750	Presente: In complesso 1.938 Per km ² territoriale 31 di superfl. agr. e forest. 37 Del centri 947 Delle case sparse 86 Residente: In complesso 1.785 Per km ² territoriale 32 di superfl. agr. e forest. 37	Posiz. profess. Fam. Com- cape famiglia gile ponenti Conduc. terreni propri 112 583 Fittavoli 6 6 Coloni 6 37 Giornalieri 19 76 Altri addetti 40 216 Totale 178 (*) 918 (*) Per km ² territoriale 28 di superfl. agr. e forest. 33	Classi di ampiezza 1. Fino a 0,50 ha. 35 2. da 0,51 a 1 " 27 3. " 1,01 a 3 " 84 4. " 3,01 a 5 " 40 5. " 5,01 a 10 " 19 6. " 10,01 a 20 " 1 7. " 20,01 a 50 " - 8. " 50,01 a 100 " - 9. " 100,01 a 500 " - 10. oltre 500 " 1 Totale 216	Superf. ha. 359 Sistema di cond. 188 2.585 Economia diretta 188 2.585 Affitto 7 3 Colonia 16 20 Mista 54 158 Totale 316	Bovini N. 30 Equini " 190 Suini " 38 Ovini " 896 Caprini " 118 Bovini: Vitelli e vitelle sotto l'anno N. " 4 Muzzi, manze e giovenche - Vacche 28 Manzi e buoi - Tori e tori -

II. - Superficie per qualità di coltura

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	Qualità di coltura semplici	con piante legnose	totale
1. Seminativi	395	145	480
2. Prati permanenti	-	-	-
3. Prati-pascoli perm.	-	-	-
4. Pascoli permanenti	995	-	995
5. Colture legnose specializzate	-	25	25
6. Boschi (compresi i castagneti da frutto)	-	953	953
7. Inculti produttivi	175	144	319
Totale	1.505	1.287	2.772
Superficie agraria e forestale	-	-	2.772
Superficie improduttiva	-	-	541
Superficie territoriale	-	-	3.313

III. - Ripartizione superficie seminativi

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTERCALARE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		
		nei seminativi	nelle colt. legn. spec.	totale
Coltiv. avvicendate				
1. Cereali	237	-	-	-
2. Coltiv. industriali	801	-	-	-
3. Altre coltivazioni	40	-	-	-
4. Foraggiere	26	-	-	-
5. Riposi con o senza pasco.	26	-	-	-
Tare	26	-	-	-
Totale	480			
Coltiv. permanenti				
6. Orti stabili, risale stab., ecc.	-	-	-	-
Tare	-	-	-	-
Totale				
Superficie complessiva	480			

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata				SUPERFICIE RIPETUTA a coltura promiscua				piante nelle tare e sparse	
	ottari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ottari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ottari	n. medio piante per ha.
1. Viti (Sotegni viti)	25	10.000	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Olivi	-	-	-	-	25	-	-	-	-	-
3. Agrumi	-	-	-	-	29 (*)	600	-	-	-	-
4. Gelati	-	-	-	-	29 (*)	300	-	-	-	-
5. Fruttiferi	-	-	-	-	10 (*)	25	-	-	-	-
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Viali, canneti, ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-	245	2
8. Viali, canneti, ecc.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Superficie complessiva	25				25				245	2

(*) Forma allev. prev.: ad alberello. - (*) Id.: a fascione. - (*) Id.: a vaso. - (*) Aceri.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz.	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)						QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)								
		integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.					integrante		ripetuta		media per ha. sulla superf. integr. a colt. pura (col. 3)		totale (col. 5+6+7+8)						
				1923-28	1929	1923-28 (col. 3+4)	1929 (col. 3+4)	a coltura pura	a coltura mista prevalente		totale	a coltura mista secondaria	a coltura promiscua nelle tare o sparse	1923-28	1929	(*) 1923-28	1929						
		<i>Seminativi</i>																					
<i>Semplici e con piante legnose</i>																							
1	Fumento { tenero	21	-	8,7	8,7	3,9 (*)	787	844	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	Fumento { duro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Segale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Orzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Avena	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Riso (risone)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Grano turco { maggengo	31	-	5,0	5,0	5,0	100	100	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8	Grano turco { cinquantino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9	Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	Barbabetole da zucchero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11	Canapa { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12	Canapa { tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13	Lino { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14	Lino { tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15	Tabacco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16	Altre coltivazioni industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17	Patate	79	-	29,9	29,9	32,0	2.360	2.528	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
18	Fave da seme	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19	Fagiuoli	22	-	8,5	8,5	8,6	76	79	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20	Ceci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
21	Cicerchie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
22	Lenticchie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
23	Lupini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
24	Piselli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
25	Veccia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
26	Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
27	Legumi freschi da sgusciare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
28	Asparagi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
29	Cardoni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30	Cardi, finocchi e sedani	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
31	Cavoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
32	Cavolfiori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
33	Cipolle e aglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
34	Pomodori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
35	Peponi e coomeri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
36	Altri ortaggi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
37	Orti familiari (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
38	Flori (*) { recisi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
39	Flori (*) { e foglie da profum.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
40	Colt. orn. e per fronda verde (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
41	Altre coltivazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
42	Prati avvicendati (*)	90	-	18,5	18,5	19,0	1.087	1.710	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
43	Id. (anno d'imp.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
44	Erbi: annuali; intercalari	26	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
45	Riposi con o senza pascolo	26	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
46	Tare	26	-	-	-	-																	

7. - ISOLA DEL GRAN SASSO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

MONTANA DI TERAMO

Table with 5 main sections: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Azienda agricola, 5. Bestiame. Includes geographical coordinates and demographic data.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Three large tables (II, III, IV) detailing agricultural cultivation areas, crop types, and the density of woody crops like vines and olives.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Large table (V) listing individual crops and their production, including various grains, legumes, and woody crops. Includes sub-headers for surface area and production volume.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Two tables (VI and VII) focusing on the production of cereals and forage, respectively. VI shows grain production by type and area. VII shows forage production including hay and other types.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

8. - MONTÒRIO AL VOMANO

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA
Tab. III.

ZONA AGRARIA

MONTANA DI TERAMO

I. - Dati generali

1. Dati geografici		2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)		3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)			4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)					5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)				
Giacitura prev. del territ.: Collina		Presente:		Posiz. profess. capo famiglia	Fam. glie	Com- ponenti	Classi di ampiezza		Num.	Superf. ha.	Superf. di condus.	Num.	Superf. ha.	Bovini N.	Bovini:	
Posizione geografica { lat. 42° 35' } del Centro princ. (*) { long. +1° 10' }		In complesso	7.551	Condac. terreni propri.	455	2.726	1. Fino a 0,50 ha.	52	13	Economia diretta	584	2.211		Equini	Vitali e vitelle sotto l'anno. N.	
Altimetria s/m del territorio { massima m. 1.500 } { minima " 184 }		Per km.² di superf. agr. e forest.	146	Fittavoll.	10	38	2. da 0,51 a 1	56	45	A.Mito	14	45		Salini	Manzette, manze e giovenche.	
preval. (*) 300-700		Dal centri	3.890	Coloni	262	1.763	3. da 1,01 a 3	241	459	Colonie	233	1.607		Ovini	Vacche	
del Centro principale (*) 263		Delle case sparse	3.721	Giornalieri	82	357	4. da 3,01 a 5	197	1.411	Mista	21	100		Caprini	Manzi e buoi.	
		Altri addetti	31	Altri addetti	4	31	5. da 5,01 a 10	79	1.038						Torelli e tori	
		Totali	7.819	Totali	813	4.913	6. da 10,01 a 20	5	146							
		In complesso	7.819	Totali	813	4.913	7. da 20,01 a 50									
		Per km.² di superf. agr. e forest.	143	(*) Per km.² territoriale di superf. agr. e forest.	90	93	8. da 50,01 a 100									
			151				9. da 100,01 a 500									
							10. oltre 500									
		Totali		Totali				852	3.963	Totali		392	3.963			

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie dei seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	Qualità di coltura semplice	con piante legnose	totale
1. Seminativi	1.246	2.414	3.660
2. Prati permanenti	-	-	-
3. Prati-Pascoli perm.	-	-	-
4. Pascoli permanenti	449	-	449
5. Colture legnose specializzate	-	369	369
6. Boschi (compresi castagneti da frutto)	-	190	190
7. Inculti produttivi	153	345	498
Totale	1.848	3.318	
Superficie agraria e forestale			5.166
Superficie improduttiva			808
Superficie territoriale			5.469

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)
	Superficie irrigante	nel seminativi	
1. Cereali	1.847	-	-
2. Coltiv. industriali	-	-	-
3. Altre coltivazioni	502	-	-
4. Foraggere	1.060	198	198
5. Riposi con o senza pasco	191	-	-
Totale	3.600	198	198
6. Orti stabili, risale stab. ecc.	37	-	-
Tare	-	-	-
Totale	40		
Superficie complessiva	3.660		

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE		SUPERFICIE RIPETUTA	
	pure	prevalente	secondaria	piante nelle tare e sparse
1. Viti	265	10.000	58	9.962
2. Olivi	-	-	2	10
3. Agrumi	-	-	-	-
4. Gelsi	-	-	51	1
5. Fruttiferi	-	-	-	-
6. Piante ornament.	-	-	-	-
7. Altre	-	-	-	-
8. Vivaia, canneti, ecc.	11	-	2	-
Tare	-	-	-	-
Superficie compless.	314	55	369	

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)					N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)				
	Integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rend. unit.		integrante			ripetuta	media per ha. sulla superf. integr. a colt. pura (col. 3)	totale (relat. alla superf. di cui alle col. 5+6+7+8)						
1. Frumento tenero	1.540	-	8,9	-	8,9	11,0	13.673	16.940	49	Viti	265	58	318	472	26,0	30,2	15.898	18.036
2. Segale duro	-	-	-	-	-	-	-	-	50	Olivi	-	2	10	44	-	-	4.165	4.443
3. Orzo	10	-	10,0	-	10,0	12,0	-	120	51	Agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Avena	38	-	10,2	-	10,2	12,0	388	456	52	Mandarini	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Riso (risone)	-	-	-	-	-	-	-	-	53	Limoni	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Granoturco maggengo	259	-	10,6	-	10,6	13,0	2.752	3.367	54	Altri agrumi	-	-	-	810	1.184	-	250	250
7. Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	-	55	Gelsi	-	-	-	1	1	-	-	-
10. Barbabietole da zucchero	-	-	-	-	-	-	-	-	56	Mell.	-	-	-	0,3	1	-	-	-
11. Canapa seme	-	-	-	-	-	-	-	-	57	Peri	-	-	-	341	932	-	84	38
12. Canapa tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	58	Otognie melagrani	-	-	-	0,2	0,2	-	-	-
13. Lino seme	-	-	-	-	-	-	-	-	59	Peschi.	-	-	-	51	776	723	-	37
14. Lino tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	60	Albicocchi	-	-	-	51	416	0,3	11	13
15. Tabacco	-	-	-	-	-	-	-	-	61	Susini	-	-	-	0,4	75	605	-	5
16. Altre coltivazioni industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	62	Altri legumi	-	-	-	148	932	-	36	43
17. Patate	298	-	39,1	-	39,1	48,0	11.666	12.814	63	Mandarini	-	-	-	1.030	932	-	29	38
18. Fave da seme	197	-	10,1	-	10,1	13,0	1.983	2.581	64	Noce	-	-	-	0,3	0,1	-	-	-
19. Fagioli	7	72	4,1	1,1	1,4	1,8	101	142	65	Noctuoli	-	-	-	259	932	-	52	58
20. Ceci (*)	-	38	-	-	-	-	58	76	66	Fichi	-	-	-	150	118	-	5	5
21. Cicerchie	-	-	-	-	-	-	-	-	67	Carrubi	-	-	-	1.129	932	-	444	458
22. Lentichie	-	-	-	-	-	-	-	-	68	Altri fruttiferi	-	-	-	0,1	0,1	-	6	6
23. Lupini	-	-	-	-	-	-	-	-	69	Piante ornament. (*)	-	-	-	-	-	-	-	-
24. Piselli	-	-	-	-	-	-	-	-	70	Altre piante legnose	-	-	-	-	-	-	-	-
25. Veccia	-	-	-	-	-	-	-	-	71	Canneti, e vinchetti	38	-	38	-	-	-	-	-
26. Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-	-	72	Vivaia (*)	11	2	13	-	-	-	-	-
27. Legumi freschi da sgusciare	-	-	-	-	-	-	-	-		Tare	-	-	-	-	-	-	-	-
28. Asparagi	-	-	-	-	-	-	-	-		Totale				369				
29. Carciofi	-	-	-	-	-	-	-	-		Boschi				190				
30. Cardi, finocchi e selani	-	-	-	-	-	-	-	-		di cui castagneti da frutto				498				
31. Cavoli	-	-	-	-	-	-	-	-		Inculti produttivi				498				
32. Cavolfiori	-	-	-	-	-	-	-	-						5.166				
33. Cipolle e aglio	-	-	-	-	-	-	-	-										
34. Pomodori	-	-	-	-	-	-	-	-										
35. Poponi e cocomeri	-	-	-	-	-	-	-	-										
36. Altri ortaggi	-	-	-	-	-	-	-	-										
37. Orti familiari (*)	37	-	2,5	-	2,5	2,6	92,5	95,8										
38. Fiori (*) recisi	-	-	-	-	-	-	-	-										
39. Fiori (*) e foglie da profum.	-	-	-	-	-	-	-	-										
40. Colt. orn. e per fronda verde (*)	-	-	-	-	-	-	-	-										
41. Altre coltivazioni	-	-	-	-	-	-	-	-										
42. Prati avvicendati (*)	1.060	-	22,5	-	22,5	25,0	24.319	27.000										
43. Id. id. anno d'imp.	-	150	-	1,0	1,0	1,0	150	150										
44. Erbai: annuali, intercalari (*)	-	198	-	10,5	10,5	12,0	2.070	2.376										
45. Riposi con o senza pascolo	194	-	-	-	-	-	-	-										
Tare	-	-	-	-	-	-	-	-										
Totale	3.660																	
Prati, prati-pasc. e pasc. perm. Semplici e con piante legnose																		
45. Prati permanenti	-	-	-	-	-	-	-	-										
46. Prati-pascoli permanenti	-	-	-	-	-	-	-	-										
47. Pascoli permanenti	449	-	6,0	-	6,0	6,0	2.694	2.694										
48. Nelle tare, riposi, incolti, ecc. (*)	-	712	0,9	0,9	0,9	0,9	638	657										
Totale	449																	

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

COLTIVAZIONI	PRODUZIONE (q.)				COLTIVAZIONI	PRODUZIONE (q.)				
	Superficie complessiva (ettari)	media per ettaro	totale in base al rend. unit.	rend. unit.		Superficie complessiva (ettari)	media per ettaro	totale in base al rend. unit.	rend. unit.	
1. Frumento:					2. Granoturco:					
a) nel semin. sempl.	506	9,9	12,8	5.084	6.237	84	11,0	13,5	928	1.135
b) Id. con p. legn.	1.034	8,4	10,4	8.639	10.703	175	11,4	12,8	1.824	2.232
c) nelle colt. legn. spec.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.540	8,9	11,0	13.673	16.940	259	10,8	13,0	2.752	3.367
3. Riso (risone):					4. Cereali minori (*):					
a) nel semin. sempl.	-	-	-	-	a) nel semin. sempl.	29	10,3	12,2	300	354
b) Id. con p. legn.	-	-	-	-	b) Id. con p. legn.	19	9,9	11,7	188	222
c) nelle colt. legn. spec.	-	-	-	-	c) nelle colt. legn. spec.	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	Totale	48	10,2	12,9	488	576

COLTIVAZIONI	PROD. TOT.		PROD. ACCESSORIA	PROD. TOT.	
	media 1923-'28	1929		media 1923-'28	1929
1. Prati avvicendati	24.319	27.000	638	657	
2. Id. id. anno d'imp.	150	150	19	19	
3. Erbai annuali	-	-	190	190	
4. Id. intercalari	2.070	2.376	499	448	
5. Prati permanenti	-	-	-	-	
6. Prati-pascoli permanenti	-	-	1.062	1.313	
7. Pascoli permanenti	2.694	2.694	-	-	
8. Produz. access. di foraggio	2.847	3.373	-	-	
Totale	33.090	35.693	1.403	1.403	
Per ettaro della superficie agraria e forestale	6,2	6,9	-	-	

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

9. - PIETRACAMELA

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

MONTANA DI TERAMO

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I. - Dati generali. Includes demographic data (1. Dati geografici), population (2. Popolazione), agricultural population (3. Popolazione agricola), agricultural holdings (4. Aziende agricole), and livestock (5. Bestiame).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II. - Superficie per qualità di coltura. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), totale.

Table III. - Ripartizione superficie seminativi. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INVESTITA (ettari), nel seminativi, nelle colt. legn. spec., totale.

Table IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERFICIE RIPETUTA, a coltura specializzata, a coltura promiscua, piante nelle tare e sparse.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni. - Densità delle coltivazioni legnose

Table V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni. - Densità delle coltivazioni legnose. Multiple columns for cultivation quality, surface area, production (quintals), and density of woody crops.

(*) 39,4 % marzuolo, - (*) 42 % erba medica, 30 % lupinella, 25 % trifoglio prat.; con produz. di semenzine q. 3 nel sessennio e q. 3 nel 1929. - (*) Prodotti da colture legnose, rispettivamente nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 13 e q. 13; ghiande, q. 215 e q. 215. - (*) Strame per lettiera: 1923-'28. q. 426; 1929. q. 426.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI. - Produzione dei cereali. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE complessiva (ettari), PRODUZIONE (q.), media per ettaro, totale in base al rend. unit.

Table VII. - Produzione dei foraggi. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT. (media 1923-'28, 1929), PROD. ACCESSORIA, PROD. TOT. (media 1923-'28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

10. - ROCCA SANTA MARIA

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

MONTANA DI TERAMO

E - Dati generali

Tab. III.

Table I: Dati generali. Includes geographical data, population statistics, agricultural holdings, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativa

IV. - Superficie e densità delle colture legnose

Table II: Superficie per qualità di coltura. Lists various crop types and their corresponding surface areas in hectares.

Table III: Ripartizione superficie seminativa. Details the distribution of sown surface area across different agricultural categories.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Provides data on the surface area and density of woody crops.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Comprehensive table detailing the surface area and production of individual crops, including cereals and woody plants.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Focuses on the production of various cereal crops.

Table VII: Produzione dei foraggi. Focuses on the production of forage crops.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

11. - TORRICELLA SICURA

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data including population (total and agricultural), agricultural holdings, and livestock statistics.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation, categorized by type of crop (arable, permanent, etc.).

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface area by crop type (cereal, industrial, etc.).

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface area and density of woody crops, including details on vineyards, orchards, and other woody plants.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Detailed data on surface area and production for individual crops, including woody crops and various agricultural products.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals, showing yields for wheat, rice, and other grains.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage, including data on hay, silage, and other feed crops.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

12. TOSSICIA

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

MONTANA DI TERAMO

Tab. III.

I. - Dati generali

Table I: General data including population, agricultural population, agricultural holdings, and livestock. Columns include geographical data, population (present and resident), agricultural population (by profession and family), agricultural holdings (by size class), and livestock (by species).

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation. Columns include quality of cultivation, surface area (total and by quality), and total surface area.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface. Columns include cultivation type, surface area, and total surface area.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface area and density of woody crops. Columns include cultivation type, surface area, and density (number of plants per hectare).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface area and production of individual cultivations. Columns include cultivation quality, surface area, production (quintals), and density of woody crops.

Footnote for Table V: (*) 6,0% marzuolo. - (**) Consoc. al granturco maggengo. - (**) 46% erba medica, 27% lupinella, 14% trifoglio prat., 13% sulla; con prod. di semenzine q. 42 nel sessennio e q. 50 nel 1929. - (**) Altri prodotti da colture legnose, rispettivamente nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 6.649 e q. 6.632; ghiande, q. 936 e q. 1.103. - (**) Strame per lettiera: 1923-28, q. 80; 1929, q. 80.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals. Columns include cultivation type, surface area, and production (quintals).

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forages. Columns include cultivation type, surface area, and production (quintals).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

13. - VALLE CASTELLANA

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

MONTANA DI TERAMO

Tav. III.

I. - Dati generali

1. Dati geografici	2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)		3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)			4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)					5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)	
	Presente:		Posiz. profes.	Fam. gille	Com. ponenti	Classi di ampiezza	Num.	Superf. ha.	Sistema di conduz.	Num.	Superf. ha.	Bovini N.
Giacitura prev. del territ.: <i>Montagna</i>	In complesso	4.763	Condac. terreni propri 584	3.748	Fittavoli 1	1. Fino a 0,50 ha.	13	3	Economia diretta 604	9.791	Bovini	N. 346
	Per km ² f. territoriale	36				Coloni 34	235	2. da 0,51 a 1 20				
Posizione geografica del Centro princ. (*)	di superf. (agr. e forest.)	39	Glornalleri 44	202	3. da 1,01 a 3 158	339	339	Colonie 28	586	Suini	592	
	lat. 42° 44'	Del centri 2.692	Altri addetti 44	287	4. da 3,01 a 5 173	887	887					Mista 131
long. +1° 2'	Delle case sparse 2.076	Totale 797 (*)	4.476	5. da 5,01 a 10 210	1.520	1.520	Totale 773	11.542	Caprini	569		
Altimetria s/m del territorio	In complesso 5.159	(*) Per km ² territoriale 34			6. da 10,01 a 20 117	1.610					1.610	
	minima 348	Per km ² f. territoriale 39	di superficie (agr. e forest.) 42			7. da 20,01 a 50 67	2.085	2.085				Manzette, manze e giovenche
preval. (*) 800-1.300					8. da 50,01 a 100 13	922	922				Vacche	
del Centro principale (*) 625					9. da 100,01 a 500 1	118	118					Manzi e buoi
					10. oltre 500 1	4.307	4.307				Torelli e tori	
					Totale 773	11.542	11.542					

II. - Superficie per qualità di coltura

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	Qualità di coltura: semplici	con piante legnose	totale
1. Seminativi	2.097	552	2.649
2. Prati permanenti	-	-	100
3. Prati-pascoli perm.	100	-	2.328
4. Pascoli permanenti	2.328	-	58
5. Colture legnose specializzate	-	58	4.195
6. Boschi (compresi i castagneti da frutto)	1.122	4.195	2.885
7. Incolti produttivi	1.122	1.768	-
Totale	5.667	6.569	12.215
Superficie agraria e forestale	-	-	947
8. Superficie improduttiva	-	-	13.162
Superficie territoriale	-	-	-

III. - Ripartizione superficie seminativi

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nei seminativi	nelle colt. legn. spec.	
Coltiv. avvicendate:				
1. Cereali	1.369	-	-	-
2. Coltiv. industriali	-	-	-	-
3. Altre coltivazioni	353	-	-	-
4. Foraggi	550	-	-	-
5. Riposi con o senza pasco	202	-	-	-
Tare	162	-	-	-
Totale	2.636	-	-	-
Coltiv. permanenti:				
6. Orti stabili, risale stab. ecc.	12	-	-	-
Tare	1	-	-	-
Totale	13	-	-	-
Superficie complessiva	2.649	-	-	-

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE					SUPERFICIE RIPETUTA							
	a coltura specializzata					a coltura promiscua							
	pura		prevalente			secondaria		piante nelle tare e sparse		piante nelle tare e sparse			
	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	totale (col. 2+3+4) ettari	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.
1. Viti (Sostegni vivi)	55	10.000	-	-	55	-	-	184 (*)	400	-	-	-	-
2. Olivi	-	-	-	-	-	-	-	184 (*)	200	-	-	-	-
3. Agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Gelsi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Fruttiferi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	2.095	-	-	-	21	-
7. Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Vivali, canneti, ecc.	3	-	-	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-
Tare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Superficie compless.	58	-	-	-	58	-	-	-	-	-	-	-	-

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA K COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)						N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)				
		integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.		integrante	ripetuta			totale	a coltura pura	a coltura mista prevalente	a coltura mista secondaria	a coltura promiscua	media per ha. sulla superf. integ. a colt. pura (col. 3)		totale (relat. alle superf. di cui alle colt. 5+6+7+8)	
				1923-28	1929	1923-28 (col. 2 x 4)	1929 (col. 3 x 4)										1923-28	1929	(*) 1923-28	1929
		1	2	3	4	5	6	7	8			9	10	11	12	13	14	15	16	
Seminativi																				
<i>Semplici e con piante legnose</i>																				
1	Frumento duro	1.038	-	5,5	-	5,5	5,8 (*)	5.074 (*)	6.067	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
2	Begale	28	-	4,5	-	4,5	5,0	125	140	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
3	Orzo	48	-	4,3	-	4,3	5,0	205	240	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
4	Avena	74	-	4,2	-	4,2	4,5	313	333	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
5	Riso (risone)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
6	Grano tenero (maggengo)	181	-	4,2	-	4,2	4,5	767	815	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
7	Grano tenero (cinquantino)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
8	Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
9	Barbabietole da zucchero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
10	Canapa (seme)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
11	Canapa (tiglio)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
12	Lino (seme)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
13	Lino (tiglio)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
14	Tabacco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
15	Altre coltivazioni industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
16	Patate	243	-	41,0	-	41,0	45,0	9.070	10.935	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
17	Fave da seme	110	-	4,2	-	4,2	4,5	457	495	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
18	Fagioli(*)	-	53	-	3,2	-	3,5	171	196	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
19	Ceci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
20	Cicerchie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
21	Lenticchie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
22	Lupini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
23	Piselli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
24	Veccia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
25	Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
26	Legumi freschi da sguocciare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
27	Asparagi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
28	Cardi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
29	Cardi, finocchi e sedani (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
30	Cardi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
31	Cavolfiori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
32	Cipolle e aglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
33	Pomodori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
34	Poponi e cocomeri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
35	Altri ortaggi (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
36	Orti familiari (*)	12	-	2,0	-	2,0	2,5	24,0	30,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
37	Fiori (*) (recisi)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
38	Fiori (*) (e foglie da profum.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
39	Colt. orn. e per fronda verde (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
40	Altre coltivazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
41	Prati avvicendati (*)	560	-	20,6	-	20,6	22,0	11.354	12.100	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
42	Id. (anno d'imp.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
43	Erbai: annuali; intercalari	202	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
44	Riposi con o senza pascolo	163	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
	Tare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
	Totale	3.649	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Prati, prati-pasc. e pasco. perm. Semplici e con piante legnose																				

14. - ARSITA

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

L - Dati generali

MONTANA DI PENNE

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes geographical data, population statistics, agricultural enterprises, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: Qualità di coltura, Sempl. (ettari), Con piante legnose (ettari), Totale (ettari).

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (ettari), Superficie ripetuta (ettari), Totale (ettari).

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (ettari), Superficie ripetuta (ettari), Densità (n. medio piante per ha.).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with multiple columns for cultivation types, surface area, and production (quintals).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva (ettari), Produzione (quintali).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Coltivazioni, Produzione (quintali).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

15. - CASTEL CASTAGNA

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

MONTANA DI PENNE

Tav. III.

L - Dati generali

Table with 5 main sections: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes geographical coordinates, population statistics, agricultural workforce, farm details, and livestock counts.

II - Superficie per qualità di coltura

Table showing agricultural surface area by quality (Semminativi, Prati permanenti, etc.) and total area (1.799 ettari).

III - Ripartizione superficie seminativi

Table showing the distribution of sowing surface among crops (Cereali, Industriali, etc.) and total area (1.312 ettari).

IV - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table showing surface area and density of woody crops (Viti, Olivi, Agrumi, etc.) and total area (138 ettari).

V - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Large table showing surface area and production of individual crops (Frumento, Segale, etc.) and woody crops (Viti, Olivi, etc.), including yield per hectare and total production.

VI - Produzione dei cereali

Table showing the production of cereals (Frumento, Riso) by crop type and total yield.

VII - Produzione dei foraggi

Table showing the production of forage (Prati avvicendati, etc.) and total yield.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

16. - BASCIANO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

COLLINARE DI PENNE

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale).

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (pura, prevalente, mista, secondaria), Superficie ripetuta.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops - Density of woody crops. Large table with multiple columns for crop types, surface area, and production.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (media per ettaro, totale in base al rend. unit.).

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni, Prod. tot., Produzione accessoria.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

17. - BISENTI

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

COLLINARE DI PENNE

Table I: Dati generali. Columns include: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari) (Qualità di coltura: semplici, con piante legnose, totale).

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari), SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari).

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose (*). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (a coltura specializzata: pura, mista), SUPERFICIE RIPETUTA (a coltura promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose. Columns: N. elenco coltivaz. (*), QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (quintali), N. elenco coltivaz. (*).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE complessiva (ettari), PRODUZIONE (q.) (media per ettaro, totale in base al rend. unit.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT. (1923-28, 1929), PROD. ACCESSORIA (1923-28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura (Quality of cultivation), Superficie (ettari) (Surface in hectares).

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie (ettari) (Surface in hectares).

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Superficie (ettari) (Surface in hectares), Densità (Density).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual cultivations - Density of woody cultivations. Large table with multiple columns for quality of cultivation, surface, and production.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Produzione (q.) (Production in quintals).

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni (Cultivations), Prod. Tot. (Total Production).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

19. - CERMIGNANO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

COLLINARE DI PENNE

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale).

Table III: Distribution of sown surface. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTORANTE, nel seminativi, nelle colt. legn. spec., totale.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTORANTE (pura, prevalente, totale, secondaria), SUPERFICIE RIPETUTA (a coltura promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops - Density of woody crops. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (integrante, ripetuta), PRODUZIONE (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.), COLTIVAZIONI, SUPERFICIE (integrante, ripetuta), PRODUZIONE (media sulla superficie, totale).

(*) Conosc. al granturco meggengo. - (1) 41% trifoglio prat., 32% erba medica, 27% sulla; con produz. di semenzine q. 42 nel sessennio e q. 45 nel 1929. - (2) Preval. favetta e saggina. - (3) 49,1% uva da tavola - (4) 1,0% essiccata. - (5) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 8.560 e q. 8.670; ghiande, q. 402 e q. 402. - (6) Strame per lettiera: 1923-'28, q. 80; 1929, q. 80.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

Table VII: Production of forage. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT. (media 1923-'28, 1929), PROD. ACCESSORIA, PROD. TOT. (media 1923-'28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data. Columns include geographical data (1), population (2), agricultural population (3), agricultural enterprises (4), and livestock (5). Rows include area, population, agricultural population, and various types of livestock.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Quality of cultivation (1), simple quality (2), quality with woody plants (3), total (4). Rows: Seminars, permanent prairie, woody plants, etc.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sowing surface. Columns: Cultivations (1), surface (2), in semi-natural (3), in woody plants (4), total (5). Rows: Cereals, industrial, other, etc.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Cultivations (1), pure (2), prevalent (3), total (4), secondary (5), etc. Rows: Vines, olives, citrus, etc.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual cultivations. Columns: Quality of cultivation (1), surface (2), production (3), etc. Rows: Seminars, woody crops, etc.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals. Columns: Cultivations (1), surface (2), production (3), etc. Rows: Wheat, rice, other cereals.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage. Columns: Cultivations (1), total production (2), etc. Rows: Pasture, hay, etc.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

21. - ANCARANO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

COLLINARE DI TERAMO

Tab. III.

L - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes geographical data, population statistics, agricultural enterprises, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità di colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale).

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni, Superficie (seminativi, nelle colt. legn. spec., totale).

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni, Superficie (pura, prevalente, mista, secondaria, totale), Densità (n. medio piante per ha.).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops - Density of woody crops. Large table with multiple columns for crop types, surface area, and production.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni, Produzione (media per ettaro, totale in base al rend. unit.).

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot., Produz. Accessoria, Prod. Tot.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

1. Dati geografici	2. Popolazione (Censim. 21-IV-1981-IX)			3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1981-IX)			4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1980-VIII)					5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1980-VIII)		
	Presente:			Posti. profess. cond. capo famiglia	Fam. glie	Com-ponenti	Classi di ampiezza	Num.	Superf. ha.	Sistema di condus.	Num.	Superf. ha.		
Giacitura prov. del territ.: Bassa collina	In complesso 5.087			Conduc. terreni propr. 204	1.205	1.205	1. Fino a 0,50 ha.	28	9	Economia diretta.	259	1.058	Bovini N. 1.991	Bovini:
	Per km ² . f. territoriale 101						2	16	16				2. da 0,51 a 1	30
Posizione geografica { lat. . . 42° 44' del Centropino.(*) } long. . . + 1° 21'	Del centri 945			323	2.479	2.479				4. 5	127	502	Colonie 436	4.187
	Delle case sparse 4.092						120	426	426	5. 10	189	1.370		
Altimetria s/m del territorio { massima m. 864 minima . . . 87 } preval.(*) . . . 180-250 del Centro principale (*) . . . 354	Residente:			Totale 654 (*) 4.149						Totale 699 5.294				
	In complesso 5.099			(*) Per km ² . f. territoriale 33 di superficie agr. e forest. 371										
Per km ² . f. territoriale 103 di superficie agr. e forest. 107														

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	Qualità di coltura semplici	con piante legnose	totale
1. Seminativi	2.385	1.904	4.289
2. Prati permanenti	-	-	-
3. Prati-pascoli perm.	-	-	-
4. Pascoli permanenti	-	-	-
5. Colture legnose specializzate	-	150	150
6. Boschi(compresi i castagneti da frutto)	-	35	35
7. Incolti produttivi	221	88	309
Totale	2.606	2.177	4.783
Superficie agraria e forestale	-	-	4.783
8. Superficie improduttiva	-	-	180
Superficie territoriale	-	-	4.963

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nei seminativi	nelle colt. legn. spec.	
1. Cereali	2.207	-	-	-
2. Coltiv. industriali	7	-	-	-
3. Altre coltivazioni	477	-	-	-
4. Foraggiere	1.892	260	-	260
5. Riposi con o senza pasco. Tare	175	-	-	-
Totale	4.289	260	-	260
6. Orti stabili, risale stab., ecc. Tare	29	-	-	-
Totale	31	-	-	-
Superficie complessiva	4.289	-	-	-

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata						SUPERFICIE RIPETUTA									
	pura			prevalente			mista			secondaria			a coltura promiscua		piante nelle tare e sparse	
	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.
	Totale (colonna 2+4+6+8+10+12)												ettari	n. medio piante per ha.		
1. Viti	115	10.000	11	10.000	126	-	-	-	-	999	551	-	-	-	-	-
2. Olivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	999	267	-	-	-	-	-
3. Agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	706	35	-	-	-	-	-
4. Gelsi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	88	8	-	-	-	-	-
5. Fruttiferi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	877	7	-	-	-	-	-
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	229	-	-	-	-	-	-
7. Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Viva!, canneti, ecc. (*)	19	-	-	-	19	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tare	5	-	-	-	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Superficie complessiva	139	-	-	-	139	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)						N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)					PRODUZIONE (quintali)							
		integrante	ripetuta	media per ettaro				totale in base al rendim. unit.				a coltura pura	a coltura mista prevalente	totale	ripetuta			media sulla superf. integ. a colt. pura (col. 3)		totale (relat. alla superf. di cui alle colt. 5+6+7+8)				
				sessennio 1923-28		1929		1923-28 (colt. 3+4) X col. 7							1929 (colt. 3+4) X col. 8		a coltura promiscua		nelle tare e sparse		1923-28	1929	(*) 1923-28	1929
				inte-grante	ripetuta	com-pletiva	com-pletiva	(*) medio	(*) medio						a coltura promiscua	nelle tare e sparse	(*) 1923-28	1929	(*) 1923-28	1929				
Seminativi																								
<i>Semplici e con piante legnose</i>																								
1	Frumento { tenero	1.806	-	11,0	-	11,0	14,0	19.956	25.284	49	Viti	115	11	126	999	551	35,0	40,0	22.744	25.020				
2	Frumento { duro	-	-	-	-	-	-	-	-	50	Olivi	10.000	10.000	-	706	35	-	-	1.785	1.906				
3	Segale	89	-	11,6	-	11,6	14,0	452	546	51	Aranzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
4	Orzo	40	-	11,6	-	11,6	14,0	464	560	52	Mandarini	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
5	Avena	-	-	-	-	-	-	-	-	53	Limoni	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
6	Riso (risone)	322	-	12,9	-	12,9	15,0	4.163	4.890	54	Altri agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
7	Granoturco { maggengo	-	-	-	-	-	-	-	-	55	Gelsi	-	-	-	88	3	-	-	-	-				
8	Granoturco { cinquantino	-	-	-	-	-	-	-	-	56	Meli	-	-	-	677	2	-	-	-	-				
9	Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	-	57	Perli	-	-	-	677	1	-	-	-	-				
10	arbusticole da zucchero	-	-	-	-	-	-	-	-	58	Cotogni e melagrani	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
11	Canapa { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	59	Peschi	-	-	-	11	677	1	-	-	-				
12	Canapa { fagiol	4	-	6,0	-	6,0	6,8	24	27	60	Albicocchi	-	-	-	357	0,2	-	-	-	-				
13	Lino { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	61	Susini	-	-	-	0,4	-	-	-	-	-				
14	Lino { fagiol	3	-	4,0	-	4,0	4,0	12	12	62	Cilieg.	-	-	-	357	1	-	-	-	-				
15	Tabacco	-	-	-	-	-	-	-	-	63	Mandarini	-	-	-	357	0,1	-	-	-	-				
16	Altre coltivazioni industriali(*)	22	-	2,3	-	2,3	2,3	50	51	64	Noel	-	-	-	357	0,1	-	-	-	-				
17	Patate	179	-	40,4	-	40,4	44,0	7.225	7.876	65	Nocciuoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
18	Fave da seme	295	-	11,8	-	11,8	14,0	3.472	4.130	66	Fichi	-	-	-	677	2	-	-	-	-				
19	Fagioli	3 (*)	69	6,0	1,2	1,4	1,5	98	108	67	Carrubi	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
20	Ceci(*)	25	-	1,6	-	1,6	2,0	41	50	68	Altri fruttiferi	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
21	Cicerchie	-	-	-	-	-	-	-	-	69	Piante ornament. (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
22	Lenticchie	-	-	-	-	-	-	-	-	70	Altre piante legnose	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
23	Lupini	-	-	-	-	-	-	-	-	71	Canneti e vincheti	19	-	19	-	-	-	-	-	-				
24	Piselli	-	-	-	-	-	-	-	-	72	Viva! (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
25	Veccia	-	-	-	-	-	-	-	-	73	Tare	5	-	5	-	-	-	-	-	-				
26	Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-	-		Totale	150	-	150	-	-	-	-	-	-				
27	Legumi freschi da aguçciare	-	-	-	-	-	-	-	-		Superficie agraria e forestale	4.783	-	4.783	-	-	-	-	-	-				
28	Aparagi	-	-	-	-	-	-	-	-															
29	Carciofi	-	-	-	-	-	-	-	-															
30	Cardi, finocchi e sedani	-	-	-	-	-	-	-	-															
31	Cavoli	-	-	-	-	-	-	-	-															
32	Cavolfiori	-	-	-	-	-	-	-	-															
33	Cipolle e aglio	-	-	-	-	-	-	-	-															
34	Pomodori	-	-	-	-	-	-	-	-															
35	Peperoni e cocomeri	-	-	-	-	-	-	-	-															
36	Altri ortaggi	-	-	-	-	-	-	-	-															
37	Orti familiari (*)	29	-	3,0	-	3,0	3,5	87,0	101,5															
38	Flori (*) { recisi	-	-	-	-	-	-	-	-															
39	Flori (*) { e foglie da profum.	-	-	-	-	-	-	-	-															
40	Colt. orn. e per fronda verde(*)	-	-	-	-	-	-	-	-															
41	Altre coltivazioni	-	-	-	-	-	-	-	-															
42	Prati avvicendati (*)	1.392	-	28,2	-	28,2	30,0	39.270	41.760															
43	Id. id. (anno d'imp.)	-	240	-	1,0	1,0	1,0	240	240															
44	Erba: annuali; intercalari(*)	-	260	-	12,5	12,5	15,0	3.249	3.900															

23. - CANZANO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

COLLINARE DI TERAMO

Tav. III.

I. - Dati generali

Table I: General data including population (total and agricultural), agricultural holdings (classes and totals), and livestock (cattle, horses, sheep, goats, etc.).

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation, categorized by type of cultivation (arable, forest, etc.) and quality (simple, permanent, etc.).

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface area, showing the breakdown of cultivated areas into various crop types and their respective surface areas.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface area and density of woody crops, detailing the area and plant density for various types of woody crops like vines, olives, etc.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface area and production of individual cultivations, including crop density and production data for various agricultural products.

Footnote for Table V: (*) 1,0 % marzuolo. - (*) Sagina per scope consoc. al granoturco maggenno, con prod. di seme q. 38 nel sessennio e q. 45 nel 1929. - (*) Consoc. al granoturco maggenno. - (*) 56 % sulla, 44 % erba medica; con prod. di semenzaie q. 70 nel sessennio e q. 78 nel 1929. - (*) Preval. favetta e granoturco da foraggio. - (*) Sparse. - (*) 15,0 % essicata. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 1.775 e q. 1.960; ghiande, q. 360 e q. 360. - (*) Strame: 1923-28, q. 5; 1929, q. 5.

VI. - Produzione del cereali

Table VI: Production of cereals, showing the yield and total production for different types of cereals like wheat, rice, etc.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage, detailing the production of various types of forage crops and their accessory products.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

24. - CASTELLALTO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

COLLINARE DI TERAMO

Table I: Dati generali. Columns include: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), Qualità di coltura con piante legnose, totale.

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE (ettari), SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari), nel seminativi, nelle colt. legn. spec., totale.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose (*). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata, SUPERFICIE RIPETUTA a coltura promiscua, piante nelle tare e pasce.

V. - Superficie e produzione delle singole colture - Densità delle colture legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole colture. Columns: N. elenco colture (*), QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (quintali), N. elenco colture (*).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE complessiva (ettari), PRODUZIONE (q.), media per ettaro, totale in base al rend. unit.

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT. 1923-28, 1929, PROD. ACCESSORIA, PROD. TOT. 1923-28, 1929.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

25. - CASTILENTI

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

COLLINARE DI TERAMO

Tab. III.

I. - Dati generali

Table I: General data including geographical coordinates, population, agricultural population, agricultural enterprises, and livestock statistics.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation, categorized by type of crop and total area.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface area, detailing various agricultural crops and their respective areas.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface area and density of woody crops, including vineyards, orchards, and other woody plantations.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Detailed data on surface area and production of individual crops, including density of woody crops and specific crop yields.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals, showing yields for wheat, rice, and other grain crops.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage, detailing yields for various types of feed crops and their uses.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

26. - CELLINO ATTANASIO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali.

COLLINARE DI TERAMO

Table with 5 columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes geographical coordinates, population statistics, agricultural holdings, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface area by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), totale. Rows include seminativi, prati permanenti, pascoli permanenti, etc.

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni, Superficie irrigata (ettari), nel seminativi, nelle colt. legn. spec., totale. Rows include cereals, industrial crops, etc.

Table IV: Surface area and density of woody crops. Columns: Coltivazioni, superficie integrante, superficie ripetuta, etc. Rows include vines, olives, citrus, etc.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità coltivazioni legnose

Table V: Surface area and production of individual cultivations. Large table with multiple columns for cultivation quality, surface area, and production in quintals. Includes detailed data for various crops like wheat, rice, etc.

VI. - Produzione dei cereali

VII. Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva (ettari), Produzione (q.) media per ettaro, totale in base al rend. unit. Rows include wheat, rice, etc.

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni, Prod. tot. 1923-28, 1929, Prod. accessoria. Rows include sown crops, permanent pastures, etc.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

27. - CIVITELLA DEL TRONTO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

COLLINARE DI TIRAMO

Tav. III.

L. - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes geographical coordinates, population statistics, agricultural holdings, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table showing agricultural surface area by quality (Semnativi, Prati permanenti, etc.) with columns for 'Qualità di coltura', 'Semplici', 'con piante legnose', and 'totale'.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table showing the distribution of sowing surface by crop type (Cereali, Coltiv. industriali, etc.) with columns for 'COLTIVAZIONI', 'SUPERFICIE INTEGRANTE', and 'SUPERF. RIPETUTA'.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table showing surface area and density of woody crops (Viti, Olivi, Agrumi, etc.) with columns for 'COLTIVAZIONI', 'SUPERFICIE INTEGRANTE', and 'SUPERFICIE RIPETUTA'.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Large table showing surface area and production of individual crops (Frumento, Riso, etc.) and woody crops (Viti, Olivi, etc.). Includes columns for 'QUALITÀ DI COLTURA', 'SUPERFICIE (ettari)', and 'PRODUZIONE (quintali)'.

VI. - Produzione dei cereali

Table showing the production of cereals (Frumento, Riso) with columns for 'COLTIVAZIONI', 'SUPERFICIE complessiva', and 'PRODUZIONE (q.)'.

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of forage (Prati avvicendati, etc.) with columns for 'COLTIVAZIONI', 'PROD. TOT.', and 'PROD. ACCESSORIA'.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

28. CONTROGUERRA

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

COLLINARE DI TERAMO

Tab. III.

L - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1981-IX), 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes geographical data and population statistics.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table showing agricultural surface area by quality (Semminativi, Prati permanenti, etc.) with columns for quality, simple surface, and total surface.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table showing the distribution of sown surface by crop type (Cereali, Coltiv. industriali, etc.) with columns for crop type, sown surface, and total surface.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose

Table showing surface area and density of woody crops (Viti, Olivi, Agrumi, etc.) with columns for crop type, surface area, and density.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Large table showing production and density of individual crops (Frumento, Riso, etc.) with multiple columns for quality, surface area, and production.

VI. - Produzione dei cereali

Table showing the production of cereals (Frumento, Riso) with columns for crop type, surface area, and production.

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing the production of forage (Prati avvicendati, etc.) with columns for crop type, surface area, and production.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

29. - MONTEFINO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

COLLINARE DI TERAMO

Tab. III.

I. - Dati generali

Table I: General data including geographical coordinates, population statistics, agricultural holdings, and livestock inventory.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose

Table II: Surface area by crop quality, showing categories like seminativi, prati permanenti, and incolti.

Table III: Distribution of arable land, detailing cereals, industrial crops, and permanent crops.

Table IV: Surface area and density of woody crops, including vineyards, olive groves, and orchards.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Detailed production and density data for individual crops, including cereals, legumes, and woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals, showing yields for wheat, rice, and other grains.

Table VII: Production of forage, detailing yields for various types of hay and silage.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

31. - MOSCIANO SANT'ANGELO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

COLLINARE DI TERAMO

Tav. III.

L - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Sub-columns include geographical coordinates, population counts, agricultural households, farm types, and livestock numbers.

II - Superficie per qualità di coltura

III - Ripartizione superficie seminativi

IV - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), Superficie (ettari).

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: Colture, Superficie (ettari), Ripartizione (nei seminativi, nelle colt. legn. spec., totale).

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: Colture, Superficie Integrante, Superficie Ripetuta, Densità (n. medio piante).

V - Superficie e produzione delle singole colture - Densità delle colture legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole colture. Columns: Qualità di coltura, Superficie (ettari), Produzione (quintali), Densità (n. medio piante).

VI - Produzione dei cereali

VII - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Colture, Superficie (ettari), Produzione (quintali).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Colture, Prod. Tot. (1923-28, 1929), Prod. Accessoria.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole » : pag. 1.

Tav. III.

Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Azienda agricola (*), 5. Bestiame (*). Includes sub-headers like 'Presente', 'Residente', 'Classe di ampiezza', 'Sistema di conduz.', 'Bovini N.', 'Equini', 'Suini', 'Ovini', 'Caprini'.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table with columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), and sub-columns for 'semplici', 'con piante legnose', 'totale'.

Table with columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE (ettari), and sub-columns for 'nel seminativi', 'nelle colt. legn. spec.', 'totale'.

Table with columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERFICIE RIPETUTA, and sub-columns for 'pura', 'prevalente', 'mista', 'secondaria', 'totale', 'n. medio piante per ha.', 'n. medio piante per ha.', 'n. medio piante per ha.', 'n. medio piante per ha.'.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Large table with columns: N. elenco coltivaz., QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI, SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (quintali), and sub-columns for 'media per ettaro', 'totale in base al rendim. unit.', 'integrante', 'ripetuta', 'media per ha. sulla superf. integ. a colt. pura', 'totale (relat. alle superf. di cui alle colt. 5+6+7+8)'.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table with columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE complessiva (ettari), PRODUZIONE (q.), and sub-columns for 'media per ettaro', 'totale in base al rend. unit.', 'sestennio 1923-28', '1929', 'media 1923-28', '1929'.

Table with columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT., and sub-columns for 'media 1923-28', '1929', 'PROD. ACCESSORIA', 'media 1923-28', '1929'.

* Vedi « Avvertenze alle tavole » pag. I.

33. - NOTARESCO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

COLLINARE DI TERAMO

Tab. III.

I. - Dati generali

Table I: General data. Columns include geographical data, population (total and agricultural), agricultural holdings, and livestock statistics.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Quality of cultivation, simple, with woody plants, total.

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Cultivations, surface, in sown, in permanent, total.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Cultivations, pure, prevalent, total, secondary, plants in bare areas.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual cultivations. Large table with columns for quality of cultivation, surface, production, and density of woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Cultivations, surface, production (average and total).

Table VII: Production of forage. Columns: Cultivations, total production, accessory production.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

1. Dati geografici		2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)		3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)			4. Azienda agricola (*) (Censim. agr. 18-III-1930-VIII)					5. Bestiame (*) (Censim. agr. 18-III-1930-VIII)			
Giacitura prev. del territ.: Bassa collina		Presente:		Posiz. profess. capo famiglia	Fam. Comp.	Componenti	Classi di ampiezza		Nam.	Superf. ha.	Sistema di cond. di cond. di cond.	Num.	Superf. ha.	Bovini N.	Bovini:
Posizione geografica lat. 42° 49'		In complesso 4.095		Cond. terreni propri 241	1.238		1. Fino a 0,50 ha.	744	37	Economia diretta.	410	471	738		
del Centro princ. (*) long. + 1° 15'		Per km² territoriale 295		Fittavoli 5	35		2. da 0,51 a 1	169	58	Affitto	39	19	118	Vitali e vitali sotto l'anno N.	296
massima m. + 80		di super. (agr. e forest.) 242		Coloni 184	985		3. da 1,01 a 5	54	215	Mista	52	207	559	Manzette, manze e giovenche	53
Altimetria a/m del territorio minima 60		Dei centri 1.022		Giornalieri 96	448		4. da 5,01 a 10	70	328				711	Vacche	214
preval. (*) + 150-380		Delle case sparse 3.078		Altri addetti 4	22		5. da 10,01 a 20	22	394				28	Manzi e buoi	124
del Centro principale (*) + 289		Residente:		Totale 420 (*) 2.728			6. da 20,01 a 50	4	90					Torelli e tori	45
		In complesso 4.288		(*) Per km² territoriale 235			7. da 50,01 a 100	-	-						
		Per km² di super. (agr. e forest.) 254		di super. (agr. e forest.) 254			8. da 100,01 a 500	-	-						
				di super. (agr. e forest.) 254			9. oltre 500	-	-						
				Totale 420 (*) 2.728			Totale	688	1.547						

II - Superficie per qualità di coltura

III - Ripartizione superficie seminativi

IV - Superficie e densità delle colture legnose (*)

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		totale
	semplici	con piante legnose	
1. Seminativi	568	1.048	1.611
2. Prati permanenti	-	-	-
3. Prati-pascoli perm.	-	-	-
4. Pascoli permanenti	-	-	-
5. Colture legnose specializzate	-	42	42
6. Boschi (compresi i castagneti da frutto)	7	11	18
7. Incolti produttivi	-	18	25
Totale	575	1.114	1.689
Superficie agraria e forestale	-	-	1.689
8. Superficie improduttiva	-	-	135
Superficie territoriale	-	-	1.824

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)	SUPERF. AZIENDA COLTIVAZIONE INTERCALARI (ettari)		totale
		nel seminat.	nelle colt. legn. spec.	
1. Cereali	852	-	-	852
2. Coltiv. industriali	18	-	-	18
3. Altre coltivazioni	120	43	-	163
4. Foraggiere	457	237	-	694
5. Riposi con o senza pasco. Tare	118	-	-	118
Totale	1.565	280	-	1.845
6. Orti stabili, risale stab., ecc. Tare	41	-	-	41
Totale	48	-	-	48
Superficie complessiva	1.611	-	-	1.611

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata					SUPERFICIE RIPETUTA a coltura promiscua				
	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	totale (colonne 2+4) ettari	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	piante nelle tare e sparse
1. Viti	26	12.833	-	-	26	-	-	706	1.392	-
2. Olivi	-	-	-	-	-	-	-	706	800	-
3. Agrumi	-	-	-	-	-	-	-	219	52	-
4. Gelsi	-	-	-	-	-	-	-	427	6	400 (*)
5. Fruttiferi	-	-	-	-	-	-	-	298	8	52 (*)
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Altre	-	-	-	-	-	-	-	32	-	28
8. Vivaia, canneti, ecc. Tare	15	1	-	-	15	-	-	-	-	-
Superficie complessiva	42	-	-	-	42	-	-	-	-	-

V - Superficie e produzioni delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)						N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)			
		integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.		a coltura pura	a coltura mista prevalente			totale	integrante		ripetuta		media per ha. sulla superf. integ. a colt. pura (col. 8)	totale (relat. alle superf. di cui alle colt. 5+6+7+8)	
				sessennio 1928-'28	1929	1923-'28 (col. 3+4) x col. 7	1929 (col. 3+4) x col. 8						1928-'28	1929	1928-'28	1929			
		1	Seminativi																
2	Frumento { tenero	690,0	-	11,8	-	11,8	15,0	8.170	10.350										
3	Segale	-	-	-	-	-	-	-	-										
4	Orzo	12,0	-	11,7	-	11,7	14,0	140	168										
5	Avena	7,0	-	12,4	-	12,4	14,0	87	98										
6	Riso (risone)	-	-	-	-	-	-	-	-										
7	Granturco { maggengo	148,0	-	10,3	-	10,3	12,0	1.476	1.716										
8	Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	-										
9	Barbabetole da zucchero . . .	-	-	-	-	-	-	-	-										
10	Canapa { seme	-	14,0	-	3,0	3,0	3,5	42	49										
11	Canapa { taglio	14,0	-	5,5	-	5,5	5,8	77	81										
12	Lino { seme	-	4,0	-	3,0	3,0	5,0	12	20										
13	Lino { taglio	4,0	-	4,5	-	4,5	4,5	18	18										
14	Tabacco	-	-	-	-	-	-	-	-										
15	Altre coltivazioni industriali (*)	-	143,0	-	2,5	2,5	2,7	358	390										
16	Patate	4,0 (*)	11,0	22,5	12,4	15,1	17,0	226	255										
17	Fave da seme	111,0	-	6,7	-	6,7	8,0	740	888										
18	Fagioli (*)	-	82,0	-	8,7	8,7	8,9	308	323										
19	Ceci (*)	-	26,0	-	3,8	3,8	4,0	99	104										
20	Cicerchie	-	-	-	-	-	-	-	-										
21	Lenticchie	-	-	-	-	-	-	-	-										
22	Lupini	-	-	-	-	-	-	-	-										
23	Piselli	-	-	-	-	-	-	-	-										
24	Veccia	-	-	-	-	-	-	-	-										
25	Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-	-										
26	Legumi freschi da sgusciare (*)	5,3 (*)	2,0	17,7	50,0	26,6	27,1	194	198										
27	Asparagi (*)	0,1	-	20,0	-	20,0	30,0	2	3										
28	Carciofi (*)	0,1	-	30,0	-	30,0	30,0	3	3										
29	Cardi, finocchi e sedani (*)	0,7	2,5	237,1	209,2	209,1	669	669	669										
30	Cavoli (*)	0,8	1,6	281,8	300,0	293,8	293,8	705	705										
31	Cavolfiori	-	22,0	-	100,0	100,0	100,0	2.200	2.200										
32	Cipolle e aglio (*)	0,4	-	85,0	-	85,0	85,0	34	34										
33	Pomodori (*)	0,5	3,0	150,0	150,0	157,1	157,1	525	550										
34	Poponi e cocomeri (*)	0,3	-	250,0	-	250,0	250,0	75	75										
35	Altri ortaggi (*)	1,8	6,9	207,8	204,9	205,5	205,5	1.788	1.788										
36	Orti familiari (*)	36,0	-	3,0	-	3,0	3,0	108,0	108,0										
37	Fiori (*) e foglie da profum.	-	-	-	-	-	-	-	-										
38	Colt. orn. e per fronda verde (*)	-	-	-	-	-	-	-	-										
39	Altre coltivazioni	-	-	-	-	-	-	-	-										
40	Prati avvicinati (*)	457,0	-	34,2	-	34,2	34,5	15.688	15.768										
41	Id. id. (anno d'imp.)	-	70,0	-	1,7	1,7	2,0	120	140										
42	Erba: annuali; intercalari (*)	-	287,0	-	12,1	12,1	18,0	2.867	3.061										
43	Riposi con o senza pascolo . . .	-	-	-	-	-	-	-	-										
44	Tare	-	-	-	-	-	-	-	-										
	Totale	1.611,0	-	-	-	-	-	-	-										
45	Prati-pascol. e pascol. perm. Sempl. e con piante legnose	-	-	-	-	-	-	-	-										
46	Prati permanenti	-	-	-	-	-	-	-	-										
47	Pascoli permanenti	-	-	-	-	-	-	-	-										
48	Nelle tare, riposi, incolti, ecc. (*)	-	69	-	1,0	1,0	1,0	69	69										
	Totale	-	-	-	-	-	-	-	-										
	Superficie agraria e forestale	-	-	-	-	-	-	-	-										

VI - Produzione dei cereali

VII - Produzione dei foraggi

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE complessiva (ettari)	PRODUZIONE (q.)				COLTIVAZIONI	SUPERFICIE complessiva (ettari)	PRODUZIONE (q.)					
		sessennio 1923-'28	1929	(*) medio 1923-'28 (col. 2x3)	(*) medio 1923-'28 (col. 2x4)			sessennio 1923-'28	1929	(*) medio 1923-'28 (col. 2x3)	(*) medio 1923-'28 (col. 2x4)		
1. Frumento:													
a) nel seminat. sempl.	296	11,4	14,4	2.689	3.406	a) nel seminat. sempl.	49	9,6	11				

35. - SANT'OMERO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

Tab. III.

L - Dati generali

COLLINARE DI TERAMO

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes geographical coordinates, population statistics, agricultural workforce, farm types, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), Superficie (ettari).

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: Coltivazioni, Superficie (ettari), Ripartizione (nel seminato, nelle colt. legn. spec., totale).

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (pura, prevalente, totale), Superficie ripetuta (secondaria, promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with multiple columns for crop types, surface area, production (1923-28, 1929), and density of woody crops.

(1) Saggina per scope consoc. al granturco maggengo, con prod. di seme q. 273 nel sessennio e q. 273 nel 1929. (2) Consoc. al granturco maggengo. (3) Id. per ha. 111. (4) Piselli. (5) In orti industriali. (6) Id. preval. ortaggi da foglie. (7) 42% sulla, 32% erba medica, 17% lupinella, 9% trifoglio prat., con prod. di semenzine q. 80 nel sessennio e q. 83 nel 1929. (8) Favetta e granturco da foraggio. (9) Sparsa. (10) 4,0% essiccata. (11) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929; legna da ardere, q. 12.085 e q. 12.170; ghiande, q. 455 e q. 481. (12) Strame per lettiera; 1923-28, q. 4; 1929, q. 4.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva (ettari), Produzione (q.) (media per ettaro, totale in base al rend. unit.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Coltivazioni, Prod. tot. (media 1923-28, 1929), Prod. accessoria (media 1923-28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. I.

Table I: Dati generali. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale), SUPERFICIE (ettari).

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI, nel seminativi, colte. colt. legn. spec., totale.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (pura, prevalente, mista, secondaria), SUPERFICIE RIPETUTA (a coltura promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, N. ettari coltivati, SUPERFICIE (integrante, ripetuta), PRODUZIONE (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.), N. ettari coltivati, SUPERFICIE (integrante, ripetuta), PRODUZIONE (media per ha. sulla superf. integ., totale).

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT., PROD. ACCESSORI.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

37. - TORANO NUOVO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA

COLLINARE DI TERAMO

Tab. III.

I - Dati generali

Table I: Dati generali. Columns include: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (Censim. 21-IV-1931-IX), 4. Aziende agricole (Censim. agr. 19-III-1930-VIII), 5. Bestiame (Censim. agr. 19-III-1930-VIII).

II - Superficie per qualità di coltura

III - Ripartizione superficie seminativi

IV - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale).

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, nel seminativi, nelle colt. legn. spec., totale.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (pura, prevalente, mista), SUPERFICIE RIPETUTA (a coltura promiscua, piante nelle tare e sparse).

V - Superficie e produzioni delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzioni delle singole coltivazioni. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (quintali), QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (quintali).

(*) Censim. al granoturco maggengo. - (*) Piselli; in orti industriali. - (*) In orti ind. - (*) Id. ha. 0,6. - (*) Preval. ortaggi da frutti. - (*) Ha. 3,3 in orti ind. - (*) 43 % erba medica, 42 % sulla, 9 % lupinella, 6 % trifoglio prat., con prod. di semenza q. 24 nel sessennio e q. 27 nel 1929. - (*) Favetta e granoturco da foraggio. - (*) Sparsa. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929; legna da ardere q. 4.107 e q. 4.123; ghiande, q. 68 e q. 85.

VI - Produzione dei cereali

VII - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE complessiva (ettari), PRODUZIONE (q.) (media per ettaro, totale in base al rend. unit.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT. (media 1923-28, 1929), PROD. ACCESSORIA (media 1923-28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

38. - ATRI

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA LITORANEA

Tab. III

L. - Dati generali

DI COLLE - PIANO DI TERAMO

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Azienda agricola, 5. Bestiame. Includes geographical coordinates, population statistics, agricultural holdings, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: Qualità di coltura, Semplifici, con piante legnose, Totale. Rows include seminativi, permanenti, pascoli, etc.

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: Coltivazioni, Superficie, Ripetuta, Intercalari, Totale. Rows include cereals, industrial crops, etc.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: Coltivazioni, Superficie, Densità, Ripetuta. Rows include vines, olives, citrus, etc.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with multiple columns for cultivation types, surface area, and production. Includes sub-sections for 'Seminativi' and 'Coltivazioni legnose'.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Coltivazioni, Superficie, Produzione. Rows include wheat, rice, and other cereals.

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot., Produzione. Rows include various forage crops and their production.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole » pag. 1.

39. - COLONNELLA

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA LITORANEA

Tav. III.

I. - Dati generali

DI COLLE-PIANO DI TERAMO

Table I: Dati generali. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari) - subdivided into semplici, con piante legnose, totale.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERF. RIPETUTA INTERCALARI.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (pura, prevalente, totale), SUPERFICIE RIPETUTA (secondaria, promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with columns for N. elenco coltivaz., QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (quintali), and DENSITÀ (n. medio piante per ha.).

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE complessiva, PRODUZIONE (q.) - subdivided into media per ettaro and totale in base al rend. unit.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT. (media 1928-'28, 1929), PROD. ACCESSORIA, PROD. TOT. (media 1928-'28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

40. - CORRÒPOLI

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA LITORANEA

Tab. III.

I. - Dati generali

DI COLLE-PIANO DI TÀRAMO

Table I: Dati generali. Includes population data (I, II), agricultural holdings (III), and livestock (IV).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativa

IV. - Superficie e densità delle colture legnose

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: Qualità di coltura, Semplifici, Con piante legnose, Totale.

Table III: Ripartizione superficie seminativa. Columns: Coltivazioni, Superficie, Ripartizione.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: Coltivazioni, Superficie, Densità.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with multiple columns for cultivation types, surface area, and production.

(*) Sagina per scope consoc. al granturco maggengo, con prod. di seme q. 356 nel sessennio e q. 370 nel 1929. - (*) Consoc. al granturco maggengo. - (*) Id. per ha. 79. - (*) Piselli in orti industriali. - (*) In orti ind. - (*) Preval. ortaggi da frutti. - (*) Ha. 4,7 in orti ind. per ha. 90 consoc. al granturco maggengo. - (*) 39% erba medica, 32% sulla, 17% trifoglio prat., 12% lupinella; con prod. di semenzine q. 59 nel sessennio e q. 61 nel 1929. - (*) Favetta e granturco da foraggio. - (*) Sparsa. - (*) 7,0% essiccate. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 9.759 e q. 9.934; ghiande, q. 21 e q. 25. - (*) Strame per lettiera: 1923-28, q. 1; 1929, q. 1.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Coltivazioni, Superficie, Produzione.

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Coltivazioni, Produzione, Accessoria.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

41. - GIULIANOVA

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA LITORANEA

Tab. III.

I. - Dati generali

DI COLLE-PIANO DI TERAMO

Table I: General data including geographical coordinates, population statistics, and agricultural census data.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface area by quality of cultivation, showing categories like seminativi, prati permanenti, etc.

Table III: Distribution of surface area for arable lands, categorized by crop type and land use.

Table IV: Surface area and density of woody crops, including vineyards, olive groves, and orchards.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni. - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Detailed production and surface area for individual crops, including cereals, legumes, and woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals, detailing yields for wheat, rice, and other grains.

Table VII: Production of forage, including hay and other feed crops.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

42. - PINETO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA LITORANEA

Tav. III.

I. - Dati generali

DI COLLE-PIANO DI TERAMO

Table I: General data. Columns include geographical data, population (1931-IX), agricultural population (1931-IX), agricultural holdings (1930-VIII), and livestock (1930-VIII).

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation. Columns: Quality of cultivation, Simple, with leguminous plants, Total.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Cultivations, Surface area, Total.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface area and density of woody crops. Columns: Cultivations, Surface area, Density, Total.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface area and production of individual cultivations. Columns: Quality of cultivation, Surface area, Production, Density.

(*) Saggina per scope consoc. al granturco maggengo, con prod. di seme q. 17 nel sessennio e q. 16 nel 1929. - (2) Consoc. al granturco maggengo. - (3) Piselli. - (4) Ortaggi da frutti. - (5) 51% sulla, 49% erba medica; con prod. di semenzine q. 44 nel sessennio e q. 46 nel 1929. - (6) Preval. granturco da foraggio e favetta. - (7) 45,9% uva da tavola. - (8) Sparse. - (9) 3,0% essiccata. - (10) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 3.438 e q. 3.500; ghiande, q. 280 e q. 324. - (11) Strame per lettiera: 1923-28, q. 1; 1929, q. 1.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals. Columns: Cultivations, Surface area, Production.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage. Columns: Cultivations, Surface area, Production.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 1.

43. - ROSETO DEGLI ABRUZZI

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

ZONA AGRARIA LITORANEA

Tav. III.

I. - Dati generali

DI COLLE - PIANO DI TERAMO

Table I: Dati generali. Columns include: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale).

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari), SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari).

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose (*). Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (a coltura specializzata, pura, prevalente, mista, secondaria), SUPERFICIE RIPETUTA (a coltura promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose. Columns: N. elenco coltivaz. (*), QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (quintali), N. elenco coltivaz. (*).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE complessiva (ettari), PRODUZIONE (q.) (media per ettaro, totale in base al rend. unit.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT. (media 1923-'28, 1929), PROD. ACCESSORIA, PROD. TOT. (media 1923-'28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole » pag. 1

Table I: General data. Columns include geographical data, population (total and agricultural), agricultural holdings, and agricultural production (livestock and crops).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Quality of cultivation, Surface (total, simple, with woody plants).

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Cultivations, Surface (total, sown, in crops).

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Cultivations, Surface (total, pure, mixed, secondary), Density (plants/ha).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual cultivations. Columns: Quality of cultivation, Surface (integrated, repeated), Production (average, total), Density (plants/ha).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Cultivations, Surface, Production (average, total).

Table VII: Production of forage. Columns: Cultivations, Surface, Production (total, average).

(*) Vedi « Avvertenze alla tavola »: pag. 1.

CATASTO AGRARIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

(FASCICOLO N. 66)

ERRATA-CORRIGE

Pagina	Quadro	Riga	Colonna	Errata	Corrige
VII	Prospetto N. 9	Regione di collina	2	74,4	74,0
VIII	Prospetto N. 13	Cereali minori	5	7,2	7,3
3	—	Zona agraria L.XIII - Totale	25-26	99,13 - 00,0	99,135 - 100,0
4	—	Cifre prop. 30. Reg. agr. di collina	b	80,0	80,8
5	—	27. Civitella del Tronto	21	8	88
6	—	38. Atri	15	29	129
7	V	35. Poponi e cocomeri	2	Poponi e cocomeri (*)	Poponi e cocomeri (**)
8	V	50. Olivi	11	808,368	80,368
9	V	16. Altre coltivaz. industr.	10	588	588
10	V	49. Viti	12	132,370	132,370
11	V	16. Altre coltivaz. industr.	4	(*) 3.594,0	(*) 3.594,0
12	V	37. Orti familiari	10	3.808,1	3.808,6
13	I-4	Colonia	Superf. ha.	4.674	9.674
14	IV	1. Viti	5	(*) 9,988	(*) 9,988
15	V	5. Avena	10	2.959	3.959
16	V	49. Viti	5	1.641	1.461
17	VI	1. Frumento - Totale	2	11.191	11.691
18	VI	3. Granoturco: b) id. con p. legn.	6	7.152	7.159
19	I-4	3. da 1,01 a 3 ha.	Superf. ha.	20	202
20	VI	1. Frumento a) nel sem. sempl.	4	7,5	8,5
21	VII	8. prod. access. di foraggio	3	3,09	3,209
22	I-4	Totale	Superf. ha.	8,267	8,767
23	V	50. Olivi	10	11,1	11,0
24	III	8. Altre coltivazioni	2	4,82	4,828
25	V	4. Orzo	3	454,0	454,0
26	IV	1. Viti	3	10,000	(*) 10,000
27	V	66. Fichi	11	6,9	629
28	V	71. Canneti, vincheti	3-5	—	31 - 31
29	V	72. Vival	3-5	31 - 31	—
30	V	73. Boschi	11-12	—	(*) (*)
31	V	78. Boschi: di cui castagneti da frutto	11-12	(*) (*)	—
32	IV	2. Olivi	10	1	19
33	IV	1. Viti	10	475	473
34	IV	6. Boschi (compresi i castagneti da frutto)	3	19315	1.815
35	II	8. Segale	10	150	155
36	V	Superficie agraria e forestale	5	1.766	5.978
37	I-4	10. da oltre 500 ha.	Superf. ha.	12,299	11,299
38	V-note	nota (*)	—	ghlande q. 1. 62	ghlande q. 1.262
39	V	1. Frumento tenero	10	844	(*) 844
40	V	19. Fagioli	9	243	249
41	V-note	nota (**)	—	19,9 q. 114	1929 q. 114
42	VI	3. Granoturco: b) id. con p. legn.	3	11,4	10,4
43	IV	Superficie compless.	4	32	31
44	V	19. Fagioli	4	(*) 22	(*) 22
45	V	18. Fave da seme	7	8,8	8,0
46	VI	4. Cereali minori: a) nel sem. sempl.	3	7,3	7,4
47	VI	4. Cereali minori: b) id. con p. legn.	3	7,4	7,3
48	V	1. Frumento tenero	10	(*) 5.540	(*) 5.540
49	V-note	Nota (*)	—	(*) 2%	(*) 2,0 %
50	IV	1. Sostegni vivi	10	(*) 238	(*) 238
51	V-note	Nota (*)	—	1.929, q. 69	1929, q. 64
52	VI	3. Granoturco b) id. con p. legn.	2	90	98
53	V	21. Cicerchie	2	Cicerchie	Cicerchie (*)
54	V	22. Lenticchie	2	Lenticchie (*)	Lenticchie
55	V	36. Altri ortaggi	2	Altri ortaggi (*)	Altri ortaggi
56	V	36. Altri ortaggi	2	Altri ortaggi (*)	Altri ortaggi
57	I-4	Totale	Num.	249	240
58	V-note	Nota (*)	—	nell'anno 19 9	nell'anno 1929
59	V	16. Altre coltivaz. industr.	2	Altre coltivazioni	altre coltivazioni industriali
60	V	42. Prati avvicendati	9	24,780	24,784
61	V	4. Foraggere	3	13	135
62	III	1. Sostegni vivi	10	224	244
63	IV	44. Erbai annuali: intercalari	9	1.106	1.166
64	V	Nota (*)	—	—	(*) Canneti
65	IV-note	56. Meli - a)	7	243	343
66	V	67. Carrubi	12	297	—
67	V	59. Peschi - b)	7	4	3
68	V	73. Boschi	11-12	—	(***) - (***)
69	V	78. Boschi: di cui castagneti da frutto	11-12	(***) - (***)	—
70	V-note	Nota (*)	—	q. 211 nel 1919	q. 211 nel 1929
71	V	Coltivazioni legnose - Totale	12	(**)	(**)
72	V	4. Orzo	9	936	396
73	VII	1. Prati avvicendati	2	23,919	32,919
74	II	1. Seminativi	2	1,0 3	1,098
75	I-3	Coloni	Componenti	6,748	6,778
76	V	5. Avena	7	12,7	13,7
77	V	30. Cardi, finocchi e sedani	8	192,5	193,5
78	V	50 Olivi	12	9,068	8,068
79	VI	2. Riso (risone) a) nel sem. sempl.	2	95	395
80	VI	2. Riso (risone) b) id. con p. legnose	6	090	5,090
81	V	61. Susini	11	2	29
82	V-note	Nota (*)	—	Id. orti ind.	In orti ind.
83	V	36. Altri ortaggi	4	(*) 94,1	(*) 94,1
84	V	44. Erbai: annuali, intercalari	10	2,335	2,325
85	V	55. Gelsi	12	1,210	1,280
86	IV	7. Altro	9	88	33
87	V	48. Nelle tare, riposi, incolti, ecc.	8	9,0	0,9
88	IV	1. Viti	10	995	955
89	V	49. Viti - b)	7	995	955